



# Rassegna Stampa

di Mercoledì 25 maggio 2022

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica</b>				
24	Corriere di Siena e della Provincia	25/05/2022	<i>Al via gli eventi dell'estate pievese</i>	4
25	Gazzetta del Sud - Ed. Cosenza	25/05/2022	<i>A giugno l'apertura della diga Re di Sole</i>	5
1	Gazzetta di Mantova	25/05/2022	<i>Siccita' record: e' allarme per il Po .Livello piu' basso che a Ferragosto</i>	6
1	Il Cittadino (Lodi)	25/05/2022	<i>Allarme siccita'. Aperte le paratie: Muzza in risalita</i>	7
1	Il Gazzettino - Ed. Venezia	25/05/2022	<i>"Siccita', pronti a usare cave dismesse" (A.Sperandio)</i>	8
1	Il Gazzettino - Ed. Venezia	25/05/2022	<i>I cento anni delle bonifiche il festival "terrevolute" a san dona' (D.De Bortoli)</i>	10
21	Il Gazzettino - Ed. Venezia	25/05/2022	<i>Domani alle 9 in piazza tin simposio internazionale</i>	12
1	Il Giorno - Ed. Alta Lombardia	25/05/2022	<i>Sos alla politica per salvare i campi assetati</i>	13
27	Il Mattino - Ed. Salerno	25/05/2022	<i>Destra Sete ispezione dell'Europa con Borrelli</i>	14
46	Il Messaggero - Ed. Latina	25/05/2022	<i>Ambiente e sviluppo sostenibile: la sfida di Lucci per tornare sindaco di Sabaudia</i>	15
26	Il Quotidiano del Sud - Catanzaro e Crotona	25/05/2022	<i>Mancherà l'acqua per 3 giorni</i>	16
21	La Nazione - Ed. Pistoia	25/05/2022	<i>Opere irrigue Soldi regionali ai Consorzi</i>	17
23	La Nazione - Ed. Siena	25/05/2022	<i>Valdichiana Day fra sapori e storia. Il Consorzio festeggia i cento anni dal via</i>	18
28	La Nuova di Venezia e Mestre	25/05/2022	<i>Cent'anni di bonifica e sviluppo sostenibile. Da domani 4 giorni di confronti ed eventi</i>	19
16	La Nuova Ferrara	25/05/2022	<i>Idroforo S. Antonino s'illumina col tricolore</i>	21
12	Latina Editoriale Oggi	25/05/2022	<i>Passeggiate ecologiche, Lbc: esperienza da ripetere</i>	22
18	Le Cronache del Salernitano	25/05/2022	<i>Vito Borrelli, vicecapo rappresentanza della Commissione Ue ha visitato gli impianti irrigui</i>	23
32	Liberta'	25/05/2022	<i>Crisi senza precedenti "Le scorte idriche fino a meta' giugno"</i>	24
33	Messaggero Veneto - Ed. Pordenone	25/05/2022	<i>Consorzio: "Invasi da sghiaiare per farne riserve d'acqua"</i>	25
29	Il Coltivatore Friulano	01/04/2022	<i>La festa dell' albero nelle scuole</i>	26
<b>Rubrica Consorzi di Bonifica - web</b>				
	Agronotizie.Imagelinetwork.com	25/05/2022	<i>Campania, l'agroinnovazione riparte dal Paideia Campus</i>	27
	AskaneWS.it	25/05/2022	<i>Siccita', Lombardia verso dichiarazione stato di crisi idrica</i>	31
	Canaleenergia.com	25/05/2022	<i>Impianti idraulici d'Italia illuminati con il tricolore e inno nazionale</i>	33
	Centritalianews.it	25/05/2022	<i>Per ricordare il centenario della moderna bonifica in Alto Valdarno il 28 maggio ce' il Valdichiana</i>	36
	Estense.com	25/05/2022	<i>"Peschiamo il Burana", gara di pesca sportiva a Ponti Spagna</i>	38
	Fiumicino-Online.it	25/05/2022	<i>"Festival della Bonifica" l'impianto idroforo di Focene illuminato con le luci del tricolore</i>	40
	Georgofili.info	25/05/2022	<i>A 100 anni dal Convegno di San Dona' di Piave: i Consorzi di bonifica fra passato e futuro</i>	42
	Gonews.it	25/05/2022	<i>Un fiume per amico, festa sull'Arno alle Cascine con gli studenti</i>	44
	Ilcittadinoonline.it	25/05/2022	<i>Valdichiana Day: dagli etruschi alla bonifica 4.0</i>	46
	Ilpiacenza.it	25/05/2022	<i>Acqua, una procedura semplificata per la deroga ai prelievi destinati all'uso potabile o irriguo</i>	49
	Intoscana.it	25/05/2022	<i>Cento anni dalla bonifica dell'alto Valdarno: il 28 maggio e' il Valdichiana day</i>	51
	Lanuovaecologia.it	25/05/2022	<i>Fiumi, rinaturare 1.600 km di corsi entro il 2030 per ridurre il rischio idrogeologico</i>	54
	Radioluna.it	25/05/2022	<i>Siccita', necessario ammodernamento della rete idrica</i>	59
	Redacon.it	25/05/2022	<i>Intervento del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in comune del Ventasso</i>	61

# Sommario Rassegna Stampa

<b>Pagina</b>	<b>Testata</b>	<b>Data</b>	<b>Titolo</b>	<b>Pag.</b>
<b>Rubrica</b>	<b>ConSORZI di Bonifica - web</b>			
	Rivistamadre.it	25/05/2022	<i>Tutto il bello (e il buono) delle due ruote</i>	62
	Vocedelnordest.it	25/05/2022	<i>AL VIA TERREVOLUTE 100 FESTIVAL DELLA BONIFICA</i>	64

Città della Pieve Sono al lavoro i terziari con iniziative di avvicinamento al Palio che torna ad agosto

# Al via gli eventi dell'estate pievese

Tra i primi appuntamenti l'infiorata dedicata a san Luigi Gonzaga per il Corpus Domini

di **MARCO TULLIO**

CITTÀ DELLA PIEVE

■ Ancora poco più di due mesi e finalmente il Palio dei terziari tornerà a scaldare e animare le giornate e le notti di Città della Pieve. Dopo due anni di stop, infatti, quest'anno ad agosto nella città del Perugino andrà di nuovo in scena l'evento più atteso e sentito dai pievesi di ogni generazione. I terziari Borgo Dentro, Casalino e Castello sono già al lavoro da tempo per organizzare la manifestazione, ma nell'attesa la stagione estiva di Città della Pieve presenta comunque un ricco cartellone di iniziative. Intanto l'amministrazione comunale ha, infatti, presentato il cartellone di eventi del mese di giugno. A spiccare

è ovviamente l'infiorata di san Luigi Gonzaga che, come da tradizione, il terziere Casalino organizza in occasione della solennità del Corpus Domini. Nella giornata di sabato 25 giugno gli artisti infioratori pievesi daranno vita alle loro realizzazioni lungo corso Vannucci, mentre l'infiorata vera e propria si svolgerà domenica 26. I festeggiamenti però prenderanno il via già da giovedì 16 giugno con la riapertura della Taverna del Barbacane che offrirà i suoi piatti tipici anche la sera del 17, 18 e 19 giugno e poi ancora il 23, 24 e 25 giugno. Martedì 21, invece, la Taverna proporrà il gusto dei fiori, una cena a base di essenze e di fiori.

Il primo evento in cartellone è però in programma

già giovedì primo giugno, alle 16.45, nella Sala grande di Palazzo della Corgna quando gli storici Franco Cardini e Marina Montesano e il generale Fabio Mini presenteranno il loro libro dal titolo Ucraina 2022 - La storia in pericolo. Dal 3 al 5 giugno alla Rocca Perugina si terrà la prima edizione di Poesia Trasimeno 2022, a cura dei Comuni di Città della Pieve e Tuoro sul Trasimeno, promossa da Europa comunica cultura e Marco Pareti in collaborazione con Bertoni Editore. Domenica 5 giugno, dalle 10 alle 18, si terrà in via Icilio Vanni l'evento Alt'ementi in Festa, dedicato a bambini e ragazzi; alle 17, al Teatro accademia degli Avvaloranti si terrà il Festival interregionale del

monologo a cura della Federazione italiana teatro amatori. Proseguendo, sabato 18 giugno alle 10 alla sala Sant'Agostino il Consorzio di bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia terrà il convegno Acqua e governo del territorio nella Val di Chiana Romana. Dalla Pontificia Prefettura delle Acque al Consorzio di Bonifica: passato, presente e futuro nel segno della sostenibilità. Sabato 25 alle 21 nel Teatro accademia degli Avvaloranti la MC Dance School si esibirà nel suo saggio con musiche e danze tratte da Le Corsaire. Dal 29 giugno al 3 luglio si svolgerà la Festa di san Pietro, cinque giorni di eventi a cura del Terziere Castello (taverna aperta). Sempre attivo il trekking urbano nei luoghi del Perugino.



**Colori e profumi** L'infiorata di san Luigi Gonzaga torna per le vie cittadine il 25 giugno con l'organizzazione del terziere Casalino

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



**La diga Re di Sole** Un progetto avveniristico che risale agli anni Settanta

**San Giovanni in Fiore: l'invaso fu progettato negli anni Settanta**

# A giugno l'apertura della diga Re di Sole

Acqua a Fossa dei lupi, Serrisi e Stradalata

**Mario Morrone**

**SAN GIOVANNI IN FIORE**

Tra qualche giorno, esattamente agli inizi di giugno, entra in funzione la diga Re di Sole. Una notizia dunque clamorosa, se si considera che l'iter di quest'invaso fu progettato alla fine degli anni '50 (del secolo scorso, s'intende) dall'allora Opera Valorizzazione Sila, i cui lavori ebbero inizio alla fine degli anni '70 e completati "a opera d'arte" dieci anni dopo. Poitante, e numerose vicissitudini, traversie, collaudi e parecchi annunci: tutti traditi e smentiti dal tempo.

Ci furono anche manifesti murali

ad annunciarne l'imminente messa in funzione. Ma sin qui però non c'è mai stata, perché iniziò a crescere anche il sospetto che "dentro" l'argine ci fosse qualche anomalia, tipo di lesioni o altro. Notizie più meno rettificata un anno fa, quando iniziò la sperimentazione e quindi il riempimento dell'invaso, il cui volume può contenere sino ad un milione e mezzo di metri cubi di acqua. L'opera sin qui costata 31 miliardi di lire ha dimensioni importanti: 41 metri di altezza, 14 di larghezza e oltre 180 mila metri cubi di pietrame e calcistruzzo che ne costituiscono lo sbarramento. Un progetto avveniristico; tanto dei politici degli anni '70, come il colto e apprezzato senatore-conta-

dino di Casabona Pasquale Poerio che credeva in quest'opera per sviluppare le aree interne. Poi l'oblio. Salvo proclami perlopiù estemporanei. Nella tarda serata di lunedì la notizia che agli inizi di giugno entrerà in funzione. Teri la conferma sul web da parte del sindaco. Il prezioso liquido irriagherà i campi di Fossa dei lupi, Serrisi e Stradalata, cosicché contadini e allevatori possono già produrre richieste al Consorzio di bonifica bacino meridionale del Cosentino. Un complimento, dunque, per l'assessore regionale Gianluca Gallo che s'impegna a sburocratizzare la procedura. E se l'acqua arriverà la storia gli darà ragione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AGRICOLTORI PREOCCUPATI

## Siccità record: è allarme per il Po Livello più basso che a Ferragosto

Qualche goccia di pioggia in questi giorni è prevista, ma non sembra che il meteo possa influire su quella che ormai è considerata a tutti gli effetti una vera emergenza clima. La situazione del Po è già da allarme rosso: il bacino padano è in secca come ad agosto. / PAGINA 32



Il Po è in secca come in agosto

# Allarme Po: è più basso che a Ferragosto

Ieri a Borgoforte era -2,86 sotto lo zero idrometrico. Anbi e organizzazioni agricole: «Poca acqua per le colture»

MANTOVA

Qualche goccia di pioggia in questi giorni è prevista. Ma, appunto, qualche goccia. Non sembra che le condizioni meteo possano influire su quella che ormai è considerata a tutti gli effetti una vera emergenza clima.

Siamo solo alle porte dell'estate e la situazione del Po è già da allarme rosso: il bacino padano è in secca come ad agosto, con le singole stazioni di monitoraggio che segnalano siccità estrema o grave lungo il corso del Grande Fiume.

Lungo tutta l'asta, negli ultimi giorni, il livello è sceso

di 2,7 metri rispetto allo zero idrometrico più basso registrato a Ferragosto dello scorso anno, come rilevato pochi giorni fa da un'analisi della Coldiretti sul deficit idrico al Ponte della Becca (punto di rilevazione che si trova in provincia di Pavia). Ieri a Borgoforte si registrava già -2,86 sotto lo zero idrometrico.

A segnalare gli allarmanti trend idrici in un periodo tradizionalmente piovoso ed oggi addirittura afoso è anche l'Osservatorio Anbi (Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni) sulle Risorse Idriche.

Confrontando i dati

2021-2022 dei grandi bacini naturali del Nord, oggi tutti sotto media, si può notare come, ad eccezione del lago di Como, le differenze siano notevoli - scrive Anbi - dodici mesi fa i laghi di Garda e di Iseo erano quasi al colmo di piena come il Maggiore, a cui oggi manca invece un buon 50% del volume d'acqua presente l'anno scorso.

In Piemonte calano i livelli dei principali fiumi; in Lombardia, dove la neve che va sciogliendosi è circa il 62% in meno di quella normalmente presente nel periodo, le portate del fiume Adda sono inferiori di oltre

200 milioni di metri cubi al secondo, rispetto allo stesso periodo del super-siccitoso 2017.

Il Veneto resta una delle regioni maggiormente in difficoltà idrica.

Poca acqua, caldo africano e a rischio è tutto il mondo agricolo.

«La mancanza di acqua minaccia oltre il 30% della produzione agricola nazionale e la metà dell'allevamento che danno origine alla food valley italiana conosciuta in tutto il mondo» è l'allarme lanciato da Coldiretti e Cia nazionali. —

DANIELA MARCHI

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Po in secca a Quingentole



**ECONOMIA**
**Allarme siccità,  
aperte le paratie:  
Muzza in risalita**

■ a pagina 11

**AGRICOLTURA** Lunedì si sono alzate le paratie

**Una settimana  
per l'acqua  
nei campi**

■ È iniziata la derivazione irrigua stagionale dei canali del sistema del Lago di Como, le paratie si sono alzate lunedì. I canali andranno a regime e l'acqua sarà disponibile per l'irrigazione dei campi nel giro di una settimana. La portata derivata è pari al 50 per cento di quella nominale per il Lodigiano. Il Consorzio Muzza, che deriva il 50 per cento di tutta l'acqua in uscita dal Lago di Como, salirà al 60 per cento nelle prossime settimane, mentre altri canali del milanese (con altre conformazioni di terreno) partiranno in derivazione all'80 per cento, andando poi a contabilizzare i quantitativi in eccesso rispetto al Muzza. Le disposizioni, che erano state assunte la settimana scorsa dagli enti regolatori dei canali di derivazione, sono state comunicate alle associazioni di categoria degli agricoltori. La situazione dunque andrà a migliorare nelle prossime settimane, ma rimane critica. Il livello del Lago di Como nell'ultimo mese è cresciuto di 80 centimetri circa, ma con le attuali previsioni di derivazione si prevede di raggiungere la soglia critica oltre la quale non è possibile prelevare acqua nel giro di tre o quattro settimane. E infatti il Muzza scrive alle as-



Irrigazione dei campi

sociazioni di categoria che «in assenza di importanti precipitazioni sul bacino sovrastante il Lago di Como si prevede un esaurimento delle disponibilità idriche intorno alla metà del mese di giugno e la ripresa eventuale dell'irrigazione potrà appunto avvenire solo a seguito di importanti precipitazioni nelle aree sovrastanti il lago». Intanto la politica regionale si scalda sulla siccità. Il consigliere del Movimento 5 Stelle Simone Verni ha presentato una mozione urgente per discutere "Interventi urgenti da parte di Regione per fronteggiare la grave situazione di siccità": «Chiedevo che la giunta regionale dichiarasse lo stato d'emergenza, per consentire alla filiera agricola di fronteggiare la grave emergenza idrica, ma il centro-destra ha valutato di bocciare la mia richiesta». Proprio oggi l'assessore regionale all'Agricoltura Fabio Rolfi incontrerà i presidenti dei Consorzi irrigui del bacino dell'Adda. ■ **A. Ba.**



### Il clima Agricoltori e Consorzi di bonifica preoccupati



## «Siccità, pronti a usare cave dismesse»

SICCITÀ Si pensa a utilizzare le cave dismesse per raccogliere l'acqua Sperandio a pagina IX



**FRANCESCO CAZZARO**

«Pensiamo a creare grandi invasi nei quali raccogliere le piogge nelle precipitazioni più intense»



SICCITÀ Le categorie studiano azioni strutturali per affrontare la carenza d'acqua

# Emergenza acqua «Pronti a usare le cave dismesse»

**CONFAGRICOLTURA  
«ANNATE DIFFICILI,  
SERVE UN'AZIONE  
SEMPRE PIÙ EFFICIENTE  
NELLA GESTIONE  
DELLA RISORSA IDRICA»**

► Temperature elevate e precipitazioni scarse annunciano un'estate difficile: agricoltori e consorzi di bonifica mobilitati

## AMBIENTE / 1

**MESTRE** Fa un caldo che sembra piena estate e così la siccità, già emersa prepotentemente quest'inverno per la mancanza di pioggia, rischia di diventare un problema serio. Il mondo dell'agricoltura guarda ai prossimi mesi con preoccupazione, mentre la Regione ha dichiarato lo stato di crisi idrica, che in sostanza consentirà agli agricoltori di avere un riferimento se subiranno danni oggettivi. Leri la presidente di Cia Venezia, Federica Senno, ha inquadrato la situazione: «La siccità non è un'emergenza, è una realtà con la quale dobbiamo convivere». Giovanni Pasquali, direttore di Coldiretti Venezia, parla altrettanto chiaro: «Non si tratta ancora di allarme rosso, in quanto le ultime piogge hanno dato un minimo di respiro, ma di certo c'è una forte criticità per mancanza di acqua dovuta a un inverno anomalo senza precipitazioni in montagna e in pianura. Questa penuria di acqua è un problema molto serio che diventerà grave nei prossimi giorni quando si dovrà irrigare le

produzioni in campo in maniera sistematica. Il caldo di questi giorni è tipico di luglio e il vento contribuisce a peggiorare la situazione seccando terra e piante».

### RACCOLTO A RISCHIO

Tra meno di un mese ci sarà la trebbiatura del grano e si potrà vedere l'impatto della siccità sul raccolto. Per risparmiare l'acqua e aumentare la capacità di irrigazione Coldiretti ha proposto un progetto "immediatamente cantierabile" per la realizzazione di una rete di piccoli invasi, tipo laghetti, senza uso di cemento, con basso impatto paesaggistico e piuttosto diffusi sul territorio, privilegiando il completamento e il recupero di strutture già presente.

Sull'argomento interviene anche Confagricoltura Venezia col presidente Marco Aurelio Pasti: «Nonostante nella media delle annate il Veneto sia una regione fortunata per la disponibilità idrica, le annate problematiche paiono sempre più frequenti. Diventa quindi opportuno affrontare ora l'emergenza, ma anche proseguire l'azione di una gestione sempre più effi-

ciente della risorsa idrica, tanto a livello di infrastrutture, quanto di singole aziende». Sul versante dei Consorzi di bonifica si lavora sia per far fronte al presente, che per progettare il futuro. «La situazione è critica e siamo ormai alle porte della stagione in cui gli agricoltori necessitano di irrigare le colture», spiega il presidente di Acque Risorsive Francesco Cazzaro - «Stiamo mettendo a punto un piano per la turnazione dei prelievi così da poter garantire a tutti l'acqua disponibile nei nostri canali. Si tratta di utilizzare la risorsa, mai così ridotta come quest'anno a causa delle poche precipitazioni e delle scarse nevicate in montagna, nel modo migliore, alternando i periodi di irrigazione nelle diverse zone servite dal consorzio».

### CAMPAGNA INFORMATIVA

Gli uffici stanno contattando le associazioni di categorie per promuovere una campagna di informazione capillare sul territorio e invitare gli agricoltori a iscriversi al servizio Irriframe, il portale che si sta rivelando uno strumento utile per l'uso oculato ed efficiente dell'acqua fornita dalla rete gestita dai

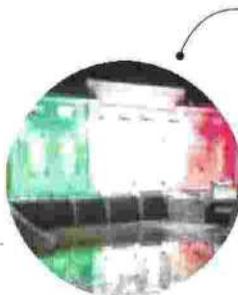
Consorzi di bonifica. «Ma al di là del contingente, servono soluzioni a medio termine», aggiunge Cazzaro facendo riferimento, sul piano strategico, al piano contro la siccità che nei prossimi giorni sarà presentato da Anbi, l'Associazione nazionale che rappresenta i consorzi di bonifica italiani: prevede la creazione di un grande numero di invasi dove trattenere l'acqua quelle poche volte che cade in modo consistente - ad esempio in occasione delle "bombe d'acqua", come vengono chiamate le precipitazioni brevi ma intensissime, sempre più legate alla "tropicizzazione" del clima - così da poterla utilizzare per i fabbisogni degli agricoltori nei momenti in cui venga a mancare. «Per quanto riguarda il nostro Consorzio - anticipa Cazzaro - l'idea potrebbe essere quella di usare delle cave dismesse presenti sul territorio. Rimane il fatto che la mancanza di acqua sarà una realtà con cui dovremo misurarci a lungo, visti i cambiamenti climatici in atto. Per questo è importante educare le giovani generazioni al risparmio di un bene così fondamentale per garantire la vita dell'uomo e degli esseri viventi su questa terra».

**Alvise Sperandio**



## I CENTO ANNI DELLE BONIFICHE IL FESTIVAL "TERREVOLUTE" A SAN DONA'

De Bortoli a pagina XXI



### TRICOLORE

Questa sera tutte le idrovore, le sedi dei Consorzi e le centrali idroelettriche saranno illuminate



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Da domani a domenica a San Donà il Festival "TerrEvolute" in occasione del centenario delle grandi bonifiche. Nel 1922 il primo congresso regionale: tra gli organizzatori, Silvio Trentin. Un ricco calendario di incontri ed eventi

# Terra, acqua e umanità

**L**'etimologia della parola bonificare è "bonum facere" ossia fare qualcosa di buono, che nel Veneto orientale, come in tutta Italia, cento anni fa significava prosciugare e risanare il territorio, renderlo salubre per impedire la malaria, salvaguardare la salute degli abitanti e consentire lo sviluppo dell'agricoltura, per una maggiore produzione di cibo. Oggi l'opera di bonifica è sinonimo di riqualificazione ambientale, difesa idraulica, gestione delle acque, rispetto per l'ambiente e un paesaggio da salvaguardare.

È all'insegna del rapporto tra uomo, acqua, ambiente e sostenibilità. Infatti, il programma di "TerrEvolute", festival che nella quinta edizione, da domani a domenica, celebra il centenario del primo congresso regionale delle bonifiche venete, che si tenne a San Donà nel 1922, tra gli organizzatori la figura di Silvio Trentin, e divenne un'occasione importante di valutazione a livello nazionale. Allora si posero le basi della Bonifica moderna, definita "integrale" perché unisce aspetti di sicurezza idraulica alla gestione della risorsa ad uso irriguo, pratiche bonificatorie che fino agli inizi del Novecento erano considerate e attuate in modo separato.

## IERI E OGGI

Come il 1922 rappresentò per il mondo della bonifica l'inizio di un nuovo, complesso percorso, ma che aveva degli obiettivi molto chiari, così il 2022 dev'essere l'anno di una nuova partenza, una strada, sicuramente in salita, che deve condurre tutti verso un futuro migliore, un tempo in cui progresso economico e rispetto dell'ambiente siano i termini di un co-

mune programma di sviluppo. L'iniziativa si inserisce nel programma del centenario promosso da Anbi, l'associazione nazionale dei Consorzi che si occupano di gestione e tutela acque irrigue, assieme ad Anbi Veneto, al Consorzio di Bonifica del Veneto orientale, e all'università di Padova. ANBI «Oggi come cento anni fa il Veneto si propone come laboratorio per un nuovo approccio alla gestione del territorio attraverso la gestione dei corsi

d'acqua e della risorsa - spiega il presidente di Anbi Veneto Francesco Cazzaro - Ieri le attenzioni si concentravano sulle esigenze vitali dell'uomo, come la necessità di abitare e lavorare in terre salubri e coltivabili. Oggi, a questo obiettivo fondamentale, si affianca la necessità di preservare l'equilibrio tra attività umane e natura, nel segno di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Con TerrEvolute e le celebrazioni per il centenario, i Consorzi di Bonifica mettono le basi per un nuovo approccio alla gestione del suolo che guarda avanti di cent'anni».

## EVENTO DIFFUSO

Il festival è un evento diffuso che coinvolge più luoghi tra cui piazze, cinema, sale convegni. La manifestazione fin dalla prima edizione è un'occasione di incontro per gli operatori del settore ambientale e dell'agricoltura,

ma si rivolge anche a tutti con rappresentazioni, presentazioni di film, spettacoli mostre, visite guidate nella zona agli impianti idrovori, le "cattedrali dell'acqua", tour ed escursioni nel Sandonatese e Portogruarese. Aspetto principale del festival sono i convegni di carattere scientifico e ambientale, nelle giornate di giovedì 26 e venerdì 27 maggio riguardanti confronti tra rappresentanti istituzionali, docenti universitari, rappresentanti delle attività produttive e dei Consorzi di bonifica. «TerrEvolute, festival della bonifica è arrivato alla quinta edizione che coincide con il centenario del convegno dedicato alla bonifica che si tenne nel marzo 1922 a San Donà, durante il quale venne fermamente ribadita la necessità di coordinare la finalità economica delle opere con quella sociale, vale a dire miglioramento delle condizioni di vita e dei rapporti di lavoro - spiega la curatrice del festival Elisabetta Novello, docente di storia economica dell'università di Padova - Negli anni successivi la bonifica si arricchì di nuovi valori e responsabilità come quelli legati alla "bonifica ambientale", nei primi anni Novanta, promuovendo una serie di interventi a favore del rispetto per l'ambiente. Oggi siamo all'inizio di una nuova fase, quella della "bonifica per la sostenibilità"».

## UNIVERSITÀ

«Mai come in questo periodo storico è fondamentale localizzare l'attenzione sull'ambiente e il rispetto delle risorse naturali e, quindi, anche sull'acqua e sulla sua gestione - spiega Paolo Sambo, prorettore alle Politiche per le sedi decentrate dell'università di Padova - È utile affrontare la tematica con approccio olistico che consideri non solo gli aspetti tecnici ma an-

che quelli sociali ed economici, come fa una manifestazione che prende spunto dal passato per guardare al futuro in un'ottica di sostenibilità, guidata dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'Onu. Il legame fra le due ricorrenze, il centenario del Congresso regionale delle Bonifiche Venete e gli ottocento anni dell'università di Padova, si concretizza in una manifestazione che dimostra, ancora una volta, come ateneo e territorio devono interagire e collaborare per l'avanzamento della conoscenza e della società. Il coinvolgimento di enti territoriali, amministratori locali e ricercatori, in eventi offerti a pubblici diversi rappresenta un chiaro esempio di come l'università di Padova declini il concetto di terza missione per e sul territorio».

## TRICOLORE

In segno di festa stasera tutte le idrovore, le centrali idroelettriche e le sedi dei Consorzi di bonifica italiani saranno illuminate con il tricolore. L'accensione degli impianti nel territorio nazionale accompagnata dall'inno di Mameli sarà trasmessa in diretta streaming alle 22 in piazza Indipendenza. Una sorta di sigla di apertura del festival che sarà inaugurato ufficialmente nella mattinata del giorno dopo. Il festival è patrocinato dai Ministeri della Transizione Ecologica, dell'Agricoltura, dalla Regione Veneto, che l'ha inserito nel calendario dei "Grandi eventi", da Anci Veneto, dal Comune di San Donà, dalla Conferenza sindaci delle Venezia orientale, dalle associazioni Coldiretti, Cia e Confagricoltura. Tutto il programma su [www.festivalbonifica.it](http://www.festivalbonifica.it).

**Davide De Bortoli**

C. RESPONSABILITÀ EDITORIALE

**UNA RASSEGNA DIFFUSE  
CHE COINVOLGE PIAZZE,  
EDIFICI PUBBLICI E CINEMA  
NEL VENETO ORIENTALE  
PROTAGONISTA  
ANCHE L'UNIVERSITÀ'**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## Il momento



### Domani alle 9 in piazza un simposio internazionale

**SAN DONA'** L'inaugurazione del festival è prevista domani alle 9 e vedrà la presenza, sul palco di piazza Indipendenza, di autorità nazionali e regionali. Momento principale è il grande simposio che si articolerà tra domani e venerdì in piazza Indipendenza dal titolo "ConSORZI di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030" e che vedrà il coinvolgimento di rappresentanti di istituzioni e diversi docenti di Università di tutta Italia. Si parlerà di sostenibilità e gestione del territorio declinando le sessioni sulla base dei goal dell'Agenda 2030. Inaugurazione e simposi del 26 e del 27 saranno trasmessi in diretta streaming su [www.facebook.com/AnbiVeneto](http://www.facebook.com/AnbiVeneto).



Bergamo

# Sos alla politica per salvare i campi assetati

Un soccorso può arrivare dalla deroga ai flussi minimi nei corsi d'acqua

Andreucci all'interno

## Sos siccità, l'appello alla politica

Il presidente del Consorzio di bonifica Gatti: «Un soccorso può arrivare dalla deroga al deflusso minimo»

**BERGAMO**

di Michele Andreucci

**Mai** in 70 anni di storia il Consorzio di bonifica della Media pianura Bergamasca era stato costretto a effettuare un razionamento sulla distribuzione dell'acqua così drastico. Ma la perdurante siccità e la drammatica scarsità idrica per l'utilizzo irriguo ha spinto l'ente a correre ai ripari. Da ieri, per far fronte alle portate ormai al lumicino del Serio, il fiume più malato tra quelli del comprensorio del Consorzio, sono state azzerate le portate di una roggia su due tra quelle derivate ad Albino dal fiume, per rendere accettabile il volume d'acqua distribuito ai campi. Ieri si è iniziato con le rogge Serio e Borgogna che sono state «salvate» grazie all'acqua sottesa alla Roggia Morlana.

**In seguito**, terminato questo turno di irrigazione, della durata di 8 giorni, toccherà alla roggia Serio il «sacrificio» per lasciare competenza alle rogge Borgogna e Morlana. Da ultimo sarà il turno della Borgogna di calare le portate a favore delle altre due rogge. Dal Consorzio fanno sapere che tutti i prelievi da falda integrativi verranno attivati da subito, in anticipo mediamente di circa due mesi rispetto all'ordinario: così si andrà avanti fino a quando le portate del fiume non saliranno per ren-



dere possibile almeno l'irrigazione al 50% di tutte e tre le rogge. «Un soccorso straordinario - spiega il presidente del Consorzio Franco Gatti - potrebbe arrivare esclusivamente dalla deroga al deflusso minimo vitale, che solo la Regione Lombardia con un proprio provvedimento

**IL RIMEDIO**

**Tutti i prelievi da falda integrativi verranno attivati da subito in anticipo di circa due mesi rispetto all'ordinario**

Bergamo, è emergenza acqua per l'irrigazione agricola  
 Il Consorzio chiede aiuto alla Regione

eccezionale d'urgenza potrebbe rendere possibile. A questo proposito oggi è già fissato un incontro al Pirellone in cui il Consorzio di Bergamo avvanzerà richiesta in tal senso». Un tavolo tecnico concesso dall'assessore regionale all'Agricoltura, Fabio Rolfi, che in merito al razionamento idrico commenta: «Penso sia una scelta necessaria, di oculata gestione, nel momento in cui l'acqua scarseggia e non ci sono a breve prospettive di nuove disponibilità. Non hanno alternative, a meno che cambi a breve il quadro climatico e allo stesso tempo si provveda alla deroga al deflusso minimo vitale, aumentando i volumi per quanto sia possibile». «Stiamo vivendo - sottolinea il presidente di Coldiretti Bergamo, Alberto Brivio - una situazione molto grave per quanto concerne l'approvvigionamento idrico. Il razionamento è lo strumento che il Consorzio mette in campo allo stato attuale per procurare alcune portate d'acqua. Facciamo appello alla politica perché si attivi subito per la concessione della deroga al deflusso minimo vitale sulle derivazioni irrigue, dando acqua in più».

## Destra Sele ispezione dell'Europa con Borrelli

**EBOLI**

Gli impianti irrigui della Piana del Sele e la traversa di Serre Persano sono stati visitati ieri da Vito Borrelli, vicecapo rappresentanza in Italia della Commissione Ue, accompagnato dal presidente del Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, Vito Busillo. È stato proprio Busillo a ricordare l'importanza economica per la Piana del Sele degli impianti irrigui del Consorzio, che grazie ad un acquedotto tutto tubato e a tecnologie avanzate per l'irrigazione on demand riforniscono per 12 mesi all'anno 11mila aziende agricole della piana con l'acqua derivata dal fiume Sele mediante la traversa di Serre Persano. «Basta pensare che solo il valore della produzione della rucola - ha sottolineato Busillo - è pari a 750 milioni di euro ed è reso possibile proprio dalla buona gestione dell'acqua irrigua». Borrelli è stato accompagnato lungo il canale principale a pelo libero e poi è stata la volta dell'ispezione alla traversa di Serre Persano, dove sono in corso i primi lavori di consolidamento dalla costruzione, avvenuta nel 1932. Infine visita ad una azienda della IV gamma per mostrare l'utilizzo dell'acqua irrigua con tecniche di risparmio della risorsa e la predisposizione di sistemi di laminazione delle acque di pioggia, per il rallentare delle acque meteoriche verso la rete colante consortile.

**ca.in.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# Ambiente e sviluppo sostenibile: la sfida di Lucci per tornare sindaco di Sabaudia

## VERSO IL VOTO

Salvaguardia ambientale e sviluppo sostenibile. E' con questi due concetti che Maurizio Lucci, consulente aziendale di 71 anni, si è rimesso in pista con l'obiettivo di tornare a fare il sindaco di Sabaudia. Dopo un quinquennio di "stasi" dalla politica di Palazzo, l'esponente del centrodestra si è ricandidato alla carica di primo cittadino con tre liste. Si tratta di Coraggio Italia, Obiettivo in Comune e Lucci Sindaco, presentate ieri sera all'Oasi di Kufra, davanti al tramonto sul mare. Una parola magica, quest'ultima, per il già due volte sindaco della cittadina delle dune.

## LE CANDIDATURE

La corsa di Lucci è sostenuta da una coalizione che ha schierato 48 aspiranti consiglieri. Tra questi spiccano nomi noti, come quello di Felice Pagliaroli che è stato in assise per decenni, ininterrottamente, e di Vincenzo Avvisati, bassianese doc, che con le sue strategiche prefe-

renze di Borgo San Donato (storico possedimento del comune lepino) ha conquistato in passato la poltrona della presidenza del Consiglio comunale di Sabaudia. E' di nuovo in gara Gabriele Iodice, assessore ai tempi del sindaco Salvatore Bellasai: con Lucci ha condiviso l'esordio politico-amministrativo nelle giunte del generale. Elisa, Letizia, Laura, Miriam, Daniela, Alessandra sono invece alcuni dei tanti nomi dei candidati donna presenti nelle liste di Lucci. Il candidato sindaco è in lizza con altri quattro pretendenti la stessa poltrona, di cui due che guardano apertamente all'elettorato di centrodestra.

## IL PROGRAMMA

Nelle linee programmatiche di governo, Lucci ha dato evidenza al mare, sostenendo che «deve essere riconosciuto un Lido di Sabaudia, condizione che consentirebbe la riqualificazione degli stabilimenti balneari secondo le previsioni delle leggi regionali (nuovo Piano di utilizzazione degli arenili)». «Riprendere l'accordo del 2014 - ha aggiunto sempre sulle tematiche del lungomare - con l'Ardis

eil Parco, con il coinvolgimento del Consorzio di Bonifica per stabilizzare interventi strutturali mediante l'utilizzo di una draga che recuperi dai canali la sabbia per i ripascimenti periodici». Nel documento, Lucci si è impegnato a «favorire lo sviluppo sostenibile per allungare la stagione turistica, promuovendo il rilancio e la valorizzazione delle attività, anche occupazionali collegate». Per il candidato sindaco «la salvaguardia ambientale deve essere una risorsa di qualità e non una limitazione alle attività» e per questa ragione ha sottolineato che è necessario accelerare sull'approvazione definitiva del Piano del Parco, «strumento indispensabile per le prospettive di sviluppo e crescita della città».

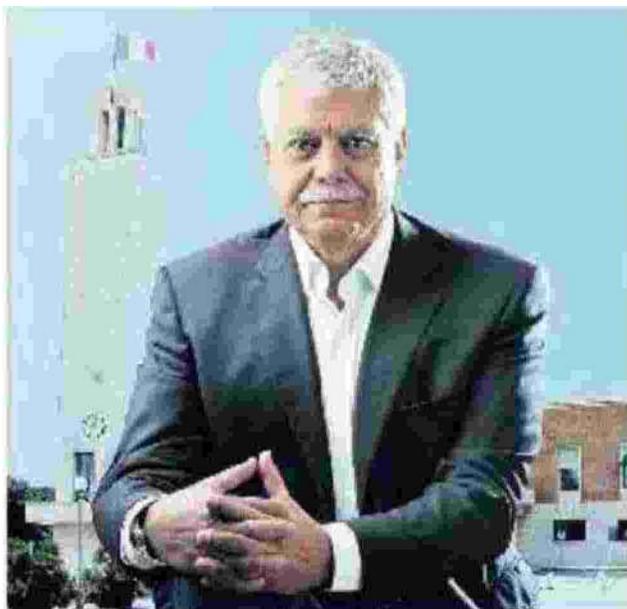
Restando sulla tematica ambientale, l'ex sindaco ha promesso con il suo programma di governo la razionalizzazione della raccolta differenziata «per ridare a Sabaudia il primato perso in questi anni». Previsti, inoltre, accordi di settore con raccoglitori e consorzi nazionali per il riciclo e lo smaltimento delle plastiche utilizzate in agri-

coltura, per la pacciamatura e la copertura delle serre. Per le politiche urbanistiche, il programma di Lucci punta ad un definitivo "Piano dei progetti", attraverso un masterplan sulle forme fisiche della città e del paesaggio al fine di garantire omogeneità e continuità del disegno urbano, favorendo progetti di riqualificazione delle strutture dismesse o degradate.

Il Piano dei progetti, indicato da Lucci, andrebbe ad intervenire sulle differenti aree urbane, nucleo di fondazione, centro urbano e borghi, fornendo soluzioni formali e possibili procedure amministrative da seguire. Con le linee programmatiche del welfare, Lucci si è impegnato a «dare risposta concreta al desiderio dei ragazzi con disabilità fisiche ed intellettive di praticare sport, nello specifico calcio», ma anche all'istituzione di uno sportello rosa. Si tratta, nelle intenzioni del candidato sindaco, di una struttura aperta al pubblico che si faccia carico di aiutare ed indirizzare le donne nei loro bisogni, necessità e aspirazioni».

**Rita Cammarone**

REPORTAGGIO PEREIRA



Maurizio Lucci

**UN MASTERPLAN  
PER TROVARE  
SOLUZIONI  
URBANISTICHE  
E DARE CONTINUITÀ  
AL DISEGNO DELLA CITTÀ**



# ■ SERVIZIO IDRICO Scuole chiuse. Coinvolte Protezione civile e Calabria Verde Mancherà l'acqua per 3 giorni

Programmata serie di interventi di riparazione della condotta del Corap

di GIACINTO CARVELLI

L'ACQUA mancherà dal 25 (a partire dalle 15,30) al 28 maggio, durante i quali le scuole saranno chiuse con apposita ordinanza sindacale. E' stato convocato il Centro operativo comunale di Protezione Civile che vede la partecipazione di tutte Corap, Congesi, Consorzio di bonifica, Calabria Verde, Protezione civile e si attiveranno una serie di interventi per limitare al massimo i disagi per la cittadinanza dovuti all'interruzione del servizio idrico. E' quanto è stato comunicato in una conferenza stampa indetta ieri pomeriggio nella sala giunta del comune, alla presenza del sindaco Vincenzo Voce, del referente del Corap, Giovanni Iannotta, il responsabile zonale della Sorical, Giuseppe Laporta ed il presidente di Congesi, Claudio Liotti. Il sindaco, nel suo intervento, ha ribadito che ci sono problemi strutturali legati alla condotta idrica del Corap, «lunga 8 chilometri che da Rocca di Neto arriva al potabilizzatore, realizzata in calcestruzzo armato che è fragile ed è costantemente aggredito, tanto che sono visibili i colpi ricevuti dalle tubature da mezzi meccanici. Le difficoltà maggiori - ha aggiunto il sindaco - è che per effettuare gli interventi di riparazione occorre prima svuotare la condotta e poi riempirla nuovamente, e ciò, nel migliore dei casi, comporta almeno due giorni di tempo».

E' stato ricordato che con l'intervento previsto di interverrà almeno su 4 rotture, con possibilità di farne anche altre due. Il sindaco, inoltre, ha comunicato che la Protezione civile crotonese (rappresentata da



Da sinistra: Iannotta, Laporta, Voce e Liotti

Giuseppe Frisenda) metterà a disposizione 3 autobotti per distribuire l'acqua, con la possibilità di una quarta, mentre Calabria Verde (ieri presente con Nicola Belcastro) ne metterà a disposizione altre tre. Altro aspetto evidenziato dal primo cittadino è che si avranno a disposizione, comunque, 100 litri al secondo, che affluiranno, alternativamente, ai serbatoi di Vescovatello Alto e Basso.

Il referente del Corap, Iannotta ha precisato che «l'arrivo alla chiusura della condotta è stata l'ultima ratio. Le perdite su cui interverremo - ha aggiunto - sono 4, quelle più gravi, con altrettanti cantieri gestiti da due ditte e rientreremo nei tempi previsti, anche perchè le riparazioni non richiedono troppo tempo. L'intervento più critico sarà in località Sovereto. Il problema, oltre che far svuotare e riempire i serbatoi, è dare l'opportunità al materiale delle riparazioni di consoli-

darsi». Sui ritardi di comunicazione, poi, ha precisato che è stato necessario attendere l'incontro svoltosi ieri per sapere come organizzarsi.

Il rappresentante della Sorical, Laporta, dal canto suo ha sottolineato che l'acqua manca non solo per uso domestico ma anche irriguo ed industriale, ad esempio, per rifornire Biomasse Italia e l'impianto di Scandale.

Per Liotti di Congesi il problema è strutturale e la Regione, finora, a suo dire ha fatto pochissimi interventi sul territorio nel settore idrico. Insieme al sindaco ha sottolineato l'importanza del ripristino del serbatoio di San Giorgio, che darebbe una maggiore riserva d'emergenza di acqua alla città per almeno due giorni.

Il sindaco Voce, infine, ha detto che su tale progetto sono stati richiesti fondi, e che, in ogni caso, all'intervento sarà dato priorità.



## Opere irrigue Soldi regionali ai Consorzi

Bando aperto fino al 20 giugno. Sono disponibili 1 milione e 200mila euro

### REGIONE

**Dal 26 maggio** e fino al 20 giugno i Consorzi di Bonifica della Toscana potranno presentare domanda per partecipare al bando emanato dalla Regione che consente di accedere a finanziamenti erogati a sostegno della progettazione di opere irrigue.

**Grazie** alla progettazione avanzata che sarà possibile elaborare con i fondi del bando (1 milione e 200mila la dotazione complessiva), gli enti irrigui saranno nella condizione di accedere ai finanziamenti messi a disposizione dai Fondi di coesione europei o nazionali (legge regionale 54 del 2021). Si tratta di un contributo che la Regione anticipa agli enti irrigui, che questi potranno recuperare e rimborsare al bilancio regionale nel caso sia finanziata l'esecuzione



L'assessore regionale Saccardi

dell'intervento progettato. **«Sappiamo bene** - ha detto la vicepresidente e assessore all'agroalimentare Stefania Saccardi - quanto siano onerose le spese che sostengono una progettazione avanzata, l'unica che però permette di accedere ai finanziamenti nazionali o europei per realizzare le opere. Siccome vogliamo che gli enti in grado di realizzarle, in questo caso i Consorzi di bonifica, dotino il territorio di infrastrutture irrigue sempre più efficienti, ci auguriamo che il bando possa dare risposta al più alto numero possibile di domande».

**Saranno** ammesse a finanziamento le domande relative a progetti a un livello di progettazione di fattibilità tecnico-economica, approvata in linea tecnica, corredati di una stima dei costi di progettazione.

**Torna «Ballavista Social Fest»**  
 Sul palco i nuovi talenti del pop

**Opera lirica**  
 Per il Festival di Montecatini

**Autoveicoli**  
**AUTOEQUIPE**  
 UNICA CONCESSIONARIA CITROËN  
 UFFICIALE PER LA PROVINCIA DI PISTOIA  
 Via Montecosoli della Vergine 133301A  
 tel. 0573 382484

**ODERNA**  
 PISTOIA  
 CON ESAMI IN SEDE

**Lo Fagnotto**  
 Pistoia  
 Prodotti Artigianali  
 Riproduzione autorizzata per gli  
 Uffici della Provincia di Pistoia  
 Montecatini - Pistoia - Montecatini

## Valdichiana Day fra sapori e storia Il Consorzio festeggia i cento anni dal via delle bonifiche moderne

### SINALUNGA

**Dagli** etruschi alla bonifica, un'intera giornata, quella del 28 maggio, a Bettolle nel Comune di Sinalunga tutta dedicata alla bonifica di ieri e di oggi, un viaggio esperienziale dalla palude ai giorni nostri. Bonifica e Chianina insieme per un Valdichiana day che spazia dal passato al presente guardando al futuro.

**L'iniziativa**, organizzata in occasione del centenario della moderna bonifica in alto Valdarno, è stata presentata ieri nella sala Pegaso di palazzo Strozzi Saccati dal presidente della Regione Eugenio Giani insieme alla presidente del consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani, al sindaco di Sinalunga, Edo Zacchei e il presidente dell'associazione Amici della Chianina Giovanni Corti. Durante la kermesse del 28 maggio, per tutto il giorno, dalle 9, si potranno fare tour della bonifica nella valle del Gigante bianco, degustazioni di prodotti tipici, passeggiate, proiezioni di filmati, incontri per ripercorrere la storia della Valdichiana e delle sue acque. La giornata si concluderà alla se-

ra con una cena in una dimora storica. «Una bellissima iniziativa - ha detto il presidente Giani - organizzata col Consorzio di cui apprezzo non solo l'impegno tecnico, ma anche la dedizione culturale e storica con il richiamo proprio alla storia delle bonifiche. Cent'anni fa c'è stato l'inizio delle bonifiche moderne, ed è giusto che il centenario della bonifica che viene celebrato in tutta Italia faccia tappa in Valdichiana. In realtà, cent'anni fa, la Valdichiana era già all'avanguardia con le bonifiche, ed è quindi bene fare riferimento agli etruschi perché la prima volta che si interviene sulle bonifiche in quest'area è 2000 anni fa».

**E poiché** in Valdichiana non si può parlare di agricoltura senza parlare di Chianina, era inevitabile pensare a una giornata unica, per celebrare il legame storico, culturale, ambientale tra il territorio bonificato e la razza bovina simbolo della vallata. «Dopo lo stop causa pandemia - ha concluso il sindaco di Sinalunga - rilanciamo l'iniziativa La Valle del Gigante Bianco: la Chianina e la bonifica che il territorio lo ha disegnato, lo ha modificato e lo preserva».



Il Festival "Terrevolute 100" promosso da Anbi, Consorzi di bonifica e Università prevede anche spettacoli, visite guidate e mostre

# Cent'anni di bonifica e sviluppo sostenibile Da domani 4 giorni di confronti ed eventi

TRANSIZIONE

**C**onvegni e simposi scientifici, ma anche spettacoli, concerti, visite guidate e mostre. Quattro giorni di eventi per riflettere sul rapporto tra uomo, acqua e territorio. Da domani a domenica San Donà ospita TerrEvolute 100 - Festival della Bonifica. Si tratta dell'evento conclusivo delle celebrazioni per il centenario del congresso regionale delle bonifiche che, nel marzo 1922, pose le basi per la bonifica moderna.

L'evento è promosso da Anbi (l'associazione che riunisce i consorzi di bonifica) e Università di Padova, col patrocinio dei ministeri della Transizione Ecologica e dell'Agricoltura, della Regione e gli enti locali. Il quartier generale sarà San Donà. Ma il festival coinvolgerà con i suoi eventi tutto il territorio, da Jesolo a Eraclea fino a Caorle.

## I SIMPOSI SCIENTIFICI

Sul palco di piazza Indipendenza, nel cuore di San Donà, si alterneranno decine di docenti universitari, rappresentanti delle istituzioni e delle attività produttive, oltre che il mondo dei consorzi di bonifica. I convegni saranno il cuore pulsante del festival. «Con TerrEvolute, i consorzi di bonifica mettono le basi per un nuovo approccio alla gestione del suolo che guarda avanti di cent'anni», spiega Francesco Cazzaro, presidente di An-

bi Veneto. Si parte domani alle 9 con l'inaugurazione alla presenza delle autorità istituzionali, cui seguirà la tavola rotonda dal titolo "Il futuro delle nostre terre". Spazio poi al simposio "Consorzi di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030", che proseguirà per tutta la giornata di domani e di venerdì. Si articolerà in nove sessioni scientifiche, per parlare di cambiamenti climatici, produzione responsabile, energia pulita, qualità dell'acqua.

«Oggi siamo all'inizio di una nuova fase, quella della bonifica per la sostenibilità», spiega la curatrice del festival, Elisabetta Novello, «Di

questo si occuperà il simposio. Un importante momento di confronto fra mondo accademico, con 23 dipartimenti di 15 diverse università italiane, politico e mondo della bonifica». Sabato dalle 10 l'ultimo momento di confronto con i workshop "Le acque rigenerano la città: sicurezza idraulica e qualità della vita".

## GLI SPETTACOLI

TerrEvolute sarà anche un momento di festa per l'intero territorio. Ogni sera piazza Indipendenza ospiterà uno spettacolo, scelto da direttore artistico Andrea Pennacchi. Anteprema stasera con la proiezione del film "Welcome Venice", seguito da una tavola rotonda col regista Andrea Segre e gli attori. A seguire "Idro-

vore Tricolore", con la proiezione, in diretta sul maxi schermo in piazza, delle idroazioni sul territorio nazionale illuminate con le luci della bandiera italiana. Domani sera la compagnia di danza Rbr Danze Company propone "Boomerang - Gli illusionisti della danza". Venerdì sera Valerio Aprea (da Propaganda Live) terrà uno spettacolo sui mutamenti climatici. Sabato toccherà al duo comico Ale e Franz. Domenica lo spettacolo conclusivo, con un monologo di Andrea Pennacchi che ripercorre la vita di Silvio Trentin. Sul sito [www.festivalbonifica.it](http://www.festivalbonifica.it) il programma completo degli eventi sul territorio.

## OCIO! LA PALUDE

Intanto ieri piazza Indipendenza ha ospitato i bambini delle scuole primarie del territorio per l'evento conclusivo del progetto didattico "Ocio! La palude". L'iniziativa del Consorzio di bonifica Veneto Orientale ha coinvolto sette classi provenienti da San Stino, Ponte Crespaldo, Eraclea, San Donà, Corbolone e Giusago. Il progetto si è sviluppato inizialmente in un incontro in classe con personale del consorzio, che ha spiegato ai bambini com'era il territorio prima e dopo la bonifica. Quindi sono seguite due esperienze laboratoriali condotte dal Teatro delle Arance. Ieri gli studenti hanno presentato un cortometraggio, nel quale far rivivere fragranti della vita nel territorio prima della bonifica, con cenni al lavoro dei

carriolanti e ad alcuni personaggi storici considerati i pionieri della bonifica.

## IRRIGAZIONE

Oggi alle 18.30 il consorzio di bonifica darà l'avvio funzionale alle opere dei primi quattro lotti del progetto di potenziamento irriguo nei territori di San Donà ed Eraclea. I lavori, avviati nel 2020, sono stati finanziati con fondi europei e riguardano i distretti Tombolino e Isiata, San Donà e Berengan, Mutera e, infine, Revedoli, Tre Cai e sub-bacino Stretti Sud. Sono stati posati circa 24 km di condotte, per un importo di 8 milioni di euro. La canalizzazione delle opere sarà già operativa da questa stagione irrigua. —

**GIOVANNI MONFORTE**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ieri la conclusione del progetto "Ocio! La palude" per i bambini delle scuole primarie





In alto una terra da bonificare  
A sinistra Andrea Pennacchi  
ed Elisabetta Novello, sopra  
il sindaco Andrea Cereser

## Idroforo S. Antonino s'illumina col tricolore

**Ferrara.** Centrali idrovore e impianti idraulici d'Italia si illumineranno con i colori della nostra bandiera oggi, alle ore 22. Nello stesso momento a San Donà di Piave riecheggeranno le note dell'Inno di Mameli in piazza Indipendenza.

Due iniziative simboliche che anticiperanno l'inaugurazione della 5ª edizione di "Terrevolute - Festival della Bonifica" prevista per la mattina del giorno seguente nella cittadina veneta. L'evento è inserito nel calendario di iniziative organizzate per celebrare, appunto, la nascita della bonifi-

ca moderna nel 1922 con il Congresso Nazionale delle Bonifiche a San Donà di Piave.

L'impianto scelto dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara per partecipare a questo evento nazionale è l'impianto idroforo di Sant'Antonino a Cona (Via Comacchio 448) che domani, al calar della sera, si vestirà del tricolore. Dalle 21 alle 22 sarà poi possibile visitare gratuitamente gli spazi interni dell'antica idrovora senza prenotazione. Cisarà un collegamento anche con San Donà di Piave.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**CANALE ACQUE MEDIE**

# Passeggiate ecologiche, Lbc: esperienza da ripetere

**INIZIATIVE**

■ «Ingrazie il Comune; gli Assessori Bellini e Cali; il Comitato Pro Parco Urbano Acque Medie; il Consorzio di Bonifica; le associazioni e gli artisti che si sono esibiti lungo il percorso. La partecipazione è stata tanta, vuol dire che sensibilità e cura verso il proprio territorio sono valori più vivi che mai. Giornate come queste infondono consapevolezza e senso di appartenenza verso il paesaggio della nostra città, volgono uno sguardo di insieme che punta alla riqualificazione delle zone di periferia». Questo il commento di Floriana Coletta, Consigliera di Latina Bene Comune, da poco delegata dal Sindaco Damiano Coletta alle Politiche per la Partecipazione, dopo il doppio appuntamento - organizzato in occasione della Settimana Nazionale della Bonifica e Irrigazione - con le «Passeggiate Ecologiche lungo gli argini», l'iniziativa organizzata dal Comitato Pro Parco Urbano Acque Medie, in collaborazione con il Comune di Latina e il Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest. Due passeggiate, la prima domenica 15 maggio, la seconda domenica 22 maggio, lungo gli argini del canale delle Acque Medie. Due momenti che hanno sigillato il connubio tra socialità e valorizzazione del territorio. Da LBC, infatti, c'è da sempre un'attenzione particolare alla situazione del Canale delle Acque Medie, com'è attestato dalla mozione scritta nel 2021 dall'allora Consigliera Loretta Isotton - e sottoscritta anche dai colleghi Emanuele Di Russo e Gianni Rinaldi - per la realizzazione di un parco naturale urbano. Proprio da LBC commentano: «La strada da perseguire è proprio questa: rendere la zona un vero e proprio parco urbano, attraverso il quale valorizzare anche i quartieri adiacenti al corso d'acqua. Da Gionchetto e Campo Boario, passando per Pantanaccio e Villaggio Trieste, fino al Piccarello».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## Ha avuto inizio dopo un breve incontro avvenuto in località Corno d'Oro, nella sede di Coldiretti di Eboli Vito Borrelli, vicecapo rappresentanza della Commissione Ue ha visitato gli impianti irrigui della Piana del Sele

a tecnologie avanzate per l'irrigazione on demand riforniscono per 12 mesi all'anno 11 mila aziende agricole della piana con l'acqua derivata dal fiume Sele mediante la traversa di Serre Persano. "Una disponibilità idrica gestita con tecnologie 4.0 che ha consentito il sorgere in Piana del Sele di un'agricoltura smart e di qualità - ha sottolineato Busillo - solo il valore della produzione della rucola da IV Gamma è pari a 750 milioni di euro ed è reso possibile proprio dalla buona gestione dell'acqua irrigua."

Negli anni numerosi gli interventi di aggiornamento della rete, delle strategie di irrigazione assistita con il sistema Demeter, che oggi consente all'imprenditore agricolo di decidere il momento migliore per dare acqua alle coltivazioni, scegliendo bene il momento e i tempi di irrigazione. Borrelli è stato accompagnato lungo il canale principale a pelo libero,

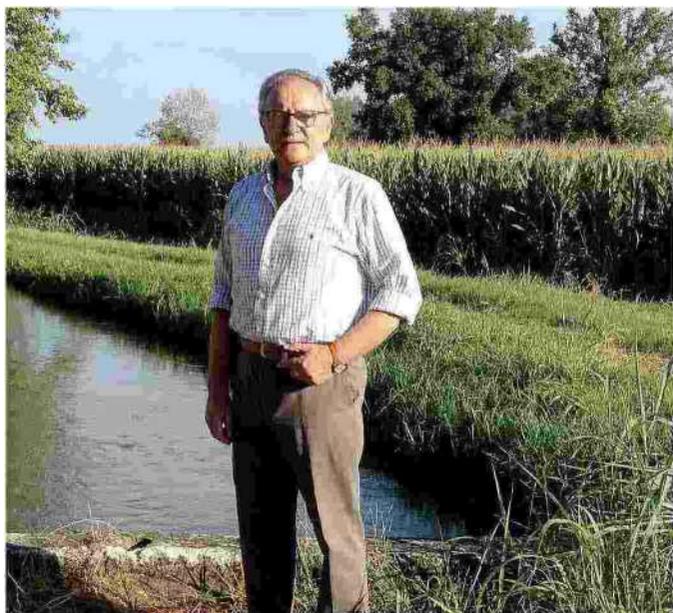
che porta l'acqua dalla traversa fino a Salerno e ha potuto apprezzare le vasche di accumulo di Corno d'Oro, che consentono di mantenere una elevata pressione nell'acquedotto irriguo di giorno, accumulando la risorsa idrica nella notte e un recupero di energia grazie ad impianti idroelettrici e fotovoltaici.

"Prossimamente l'acqua sarà trattata con ozono prodotto in situ, per renderla ancora più sicura - ha annunciato Busillo. Poi ispezione alla traversa di Serre Persano, dove sono in corso i primi lavori di consolidamento dalla costruzione, avvenuta nel 1932. Infine visita ad una azienda impegnata nella IV gamma per mostrare l'utilizzo dell'acqua irrigua con tecniche di risparmio della risorsa e la predisposizione di sistemi di laminazione delle acque di pioggia, volti a rallentare l'afflusso delle acque meteoriche verso la rete colante consortile.

Ieri il vicecapo della rappresentanza in Italia della Commissione Ue, Vito Borrelli ha visitato gli impianti irrigui e la Traversa di Serre Persano sul fiume Sele, accompagnato dal presidente del Consorzio di Bonifica in Destra del fiume Sele, Vito Busillo. La visita ha avuto inizio dopo un breve incontro di saluto avvenuto in località Corno d'Oro, nella sede di Coldiretti di Eboli. Nel briefing il presidente Busillo ha ricordato l'importanza economica per la Piana del Sele degli impianti irrigui del Consorzio, che grazie ad un acquedotto tutto tubato e



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



Enzo Grecchi, agricoltore di Livraga e presidente del Consorzio Muzza, a fianco una roggia nel Codognese e un'operazione di salvataggio di pesci tempo fa

# Crisi senza precedenti

## «Le scorte idriche fino a metà giugno»

Ettore Grecchi, del Consorzio Muzza: «La ripresa dell'irrigazione solo se pioverà abbondantemente nelle aree sopra al lago di Como»

Francesca Gruppi

Da vari mesi il territorio lodigiano vive una grave crisi idrica. La situazione nel distretto del fiume Po non migliora, comportando una forte aridità del suolo che - unita alle temperature decisamente sopra alla media - genera criticità evidenti. In particolare, il bacino Adda sta

subendo una delle emergenze di mancanza d'acqua più gravi dell'ultimo secolo, a scapito del lago di Como, del fiume Adda e delle sue derivazioni tra le quali il canale Muzza.

Ecco perché i dirigenti del Consorzio di bonifica Muzza Bassa Lodigiana hanno chiesto enormi sacrifici alle aziende della zona, rilasciando uno scarso quan-

tativo d'acqua in attesa di ingenti precipitazioni, per adesso non ancora arrivate. La gravità di questa situazione non accenna a diminuire e le previsioni meteorologiche nel medio e lungo periodo non sono rassicuranti.

Attualmente lo scioglimento delle scorte nevose presenti nei bacini montani ha consentito, in-

sieme al grande sforzo di riduzione di derivazione dalla diga di Olginate, l'incremento del livello del lago di Como di circa 80 centimetri.

Il consorzio Muzza si attiene al decreto regionale che prevede una derivazione di almeno 18\20m cubi, necessari ad alimentare alcuni canali irrigui, consortili e regionali che per motivi ambientali non possono essere in asciutta.

«Nel corso della settimana, pertanto, verrà gradualmente incrementato il deflusso del canale Muzza, iniziando con una portata pari al circa il 50% di quella nominale, portando via via in esercizio la complessa rete idrica sottesa - spiega Ettore Grecchi, presidente del consorzio Muzza -. In assenza di importanti precipitazioni sul bacino sovrastante il lago di Como, si prevede un esaurimento delle disponibilità idriche intorno alla metà del mese di giugno e la ripresa eventuale dell'irrigazione potrà appunto avvenire solo a seguito di importanti precipitazioni nelle aree sovrastanti il lago».

CAVASSO NUOVO

# Consorzio: «Invasi da sghiaiare per farne riserve d'acqua»

CAVASSO NUOVO

Da solo potrebbe contenere un milione di metri cubi di acqua, un decimo del lago di Barcis, sufficienti a dar respiro in un periodo siccitoso come quello che stiamo vivendo. Ma il laghetto di Ponte Maraldi, a cavallo tra Cavasso Nuovo e Meduno, è pieno di ghiaia e a stento l'acqua riesce a coprirla i fondali. Si è parlato anche del piccolo, ma

utilissimo impianto sul Meduna durante i recenti incontri tecnici promossi in occasione della Settimana della bonifica: il consorzio Cellina-Meduna ha raccolto a sé politici, tecnici, soci, imprenditori per parlare dei cambiamenti climatici e della necessità di correre ai ripari. Il presidente del Consorzio di bonifica, Valter Colussi, e il collega nazionale Francesco Vincenzi hanno annunciato il lancio di un piano

per la realizzazione di numerosi laghetti di contenimento in Italia. In altri termini, una serie di bacini di limitate dimensioni, spesso individuati all'interno di ex cave, per intercettare le precipitazioni atmosferiche.

Ed è a questo punto che il dibattito si è spostato sulla diga di Cavasso, costruita agli inizi della storia del Consorzio dall'allora patron Napoleone Aprilis e destinata a conserva-

re un milione di metri cubi. «Barcis ha una capacità complessiva di dieci di milioni, mentre in questo momento Redona ha una portata di 7 milioni di metri cubi a causa della siccità», hanno detto i tecnici per offrire un esempio di cosa potrebbe garantire la semplice pulizia del Maraldi. «Lo sbarramento è praticamente in pianura e la rimozione degli inerti non sarebbe tecnicamente così complicata», è stata la conclusione a cui ha aderito anche l'ex sindaco di Cavasso, Emanuele Zanon, seduto al tavolo in rappresentanza della Regione. La palla passa quindi a Trieste per una rapida regimazione dell'invaso. —

G.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# La festa dell' albero nelle scuole

La festa dell' albero, la festa della pace. Così Coldiretti Pordenone ha intitolato la ventiduesima giornata dedicata all' ambiente e alla sostenibilità in un momento per dire anche no alla guerra. E lo ha fatto nelle scuole con gli alunni delle primarie.

Con le insegnanti, dirigenti scolastici, gli amministratori locali. Coldiretti Pordenone, ha aderito all' iniziativa promossa a livello nazionale da Coldiretti Donne Impresa, Fondazione Campagna Amica, Terranostra e Fondazione Univerde. L' obiettivo: piantumare un albero per provincia in tutto il territorio nazionale.

Sul territorio pordenonese sono stati scelti il comprensorio di Aviano con il plesso di Gias e il comprensorio di Cordovado con il plesso di Morsano al Tagliamento. Ad Aviano sono intervenuti il sindaco Ilario De Marco Zompit, accompagnato dal vice Ciro Carraturo e dall' assessore Sylvia Cipolat. Per il corpo docenti Erica Del Vecchio e Olivo Del Turco, capogruppo Ana Gias di Aviano. Per Coldiretti il presidente di sezione Marco Cuch Boschian e Michele Cuch Boschian consigliere del Consorzio di bonifica con il segretario di zona Giovanni Campaner Pasianotto. A Morsano hanno partecipato il sindaco Giuseppe Mascherin, il vicepresidente provinciale di Coldiretti Marco De Munari, quello di sezione Ernesto



La festa dell' albero ad Aviano



La festa dell' albero a Morsano al Tagliamento

Pettovello con il segretario di zona Enrico Puiatti oltre alla coordinatrice del progetto Claudia Infanti e la referente di plesso Milva Tomasa.

Due appuntamenti che hanno visto impegnati soprattutto i più giovani, in un gesto semplice, ma significativo: la piantumazione di un albero che richiama la sostenibilità e l' ambiente, ma come sottolineato nei vari interventi si è trasformato in un messaggio di pace.

# L'offerta innovativa per il monitoraggio della tignoletta della vite



**AgroNotizie**  
 le novità per l'agricoltura

Attualità Normativa Tecnica Editoriali Approfondimenti Archivio Ricerca Forum

cerca nel sito 

- Colture
  - Prezzi e mercati
  - Finanziamenti
  - Partner
  - Video
  - Fotogallery
  - Speciali
  - Rubriche
  - Eventi
  - Newsletter
- ECONOMIA e POLITICA
  - METEO
  - AGRIMECCANICA
  - FERTILIZZANTI
  - DIFESA e DISERBO
  - VIVAISMO e SEMENTI
  - ZOOTECNIA
  - BIOENERGIE

2022  
 25  
 MAG

## Campania, l'agroinnovazione riparte dal Paideia Campus

A Pollica - dove è nato un Centro Studi Internazionale Multidisciplinare - si affrontano i temi della tutela della biodiversità e della dieta mediterranea nel tentativo di coniugare antichi saperi e sviluppo tecnologico



di Mimmo Pelagalli



In foto: Stefano Pisani, sindaco di Pollica, e Sara Roversi, presidente del Future Food Institute, tra i creatori del Paideia Campus

**SCHERMO MULTIPROTETTIVO. CONTROLLO DELLA PIOGGIA E DELLA GRANDINE.**

Schermo multiprotettivo  
**PROTECTA**  
 ARRIGONI  
 www.arrigoni.it

COMMUNITY IMAGE LINE

### L'agricoltura per me

Leggi notizie, approfondimenti tecnici, **consigli agronomici** e previsioni meteo personalizzate

[REGISTRATI GRATIS](#)

e riceverai la newsletter settimanale

Fonte foto: Future Food Institute

**Innovare in agricoltura** al tempo del **Farm to Fork** e del **Green Deal**, ma anche in quello della ricomposizione del **mercato globale** in un dopoguerra che verrà e sul quale si impone il linguaggio della **food security**, non sarà facile: di ricette già scritte non ce ne sono e andranno percorse strade inedite.

In provincia di Salerno - dove l'agricoltura della Piana del Sele con l'allevamento della bufala e la coltivazione delle verdure da quarta gamma nel motore resta un caso di studio ancora da approfondire - muove i primi passi un **nuovo modello di sviluppo** che mette insieme il rilancio della **dieta mediterranea**, l'**ecosostenibilità**, le nuove esigenze di **autonomia** della **produzione food**, ma anche una **nuova strategia di sviluppo** per le aree rurali: si chiama **Paideia Campus** ed è sorto a **Pollica**, nel **Cilento**, dove è stata studiata e codificata per la prima volta la dieta mediterranea da **Ance! Keys**.

Nella **Giornata Mondiale della Biodiversità** che ricorre il **22 maggio**, il Paideia Campus di Pollica ha festeggiato il suo **primo anno di vita**. Si tratta di un **Polo Internazionale**, con sede in Campania, nel cuore del Cilento, dedicato alla **formazione**, alla **ricerca**, alla **sperimentazione** e all'**innovazione** sul tema dell'**ecologia integrale** che - secondo i promotori - vede nel concetto di dieta mediterranea una delle sue **più concrete manifestazioni**.

Il progetto, nato dalla collaborazione tra **Comune di Pollica**, **Centro Studi Dieta Mediterranea Angelo Vassallo** e il **Future Food Institute**, ha trasformato Pollica in un **laboratorio sperimentale** di innovazione per l'**agricoltura**, l'**alimentazione** e l'**ambiente** e per la fruizione più sostenibile dei territori, dei borghi e delle aree interne italiane.

*"Abbiamo inaugurato esattamente un anno fa, non in una data a caso, ma nella Giornata mondiale della Biodiversità, un campus che si chiama Paideia. Già il nome indica la strategia che abbiamo voluto adottare"* dichiara **Sara Roversi**, presidente del Future Food Institute.

La paideia era nell'antica Grecia - circa **2500 anni fa** - un **modello educativo** riservato ai fanciulli che imponeva l'apprendimento di **svariate discipline**, tali da far sì che il **giovane** imparasse a muoversi nel mondo circostante senza nulla trascurare. E **Pollica** non è lontana dall'**antica Elea**, la città dei **coloni greci** costruita sulla foce del **Fiume Alento**.

*"Il Paideia Campus è la casa dove connettere il mondo dell'innovazione e dell'agrifood con quelle che sono le nostre radici più profonde, che ci insegnano che forse dobbiamo riguardare un po' alle nostre spalle, a chi ci ha preceduto, che già qui in Cilento, da 2500 anni, adottava un modello, uno stile di vita, un approccio, che aveva messo al centro l'equilibrio tra*



advertising



## Altri articoli relativi a...

### Aziende, enti e associazioni

- [Commissione Europea](#)
- [Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele](#)
- [Future Food Institute](#)
- [Regione Campania](#)

*l'uomo e la natura, la tutela delle risorse, la tutela del paesaggio - sottolinea la Roversi -. Uno stile di vita, la dieta mediterranea, che è diventato uno degli stili di vita sicuramente più sostenibili e più sani, identificato come la dieta più sana al mondo, ecosostenibile".*

Il Paideia Campus è anche la sede dove si svolge la **Eu Agrifood Week** della **Rappresentanza Italiana** della **Commissione Europea**, **dieci giorni di iniziative** in programma **fino al 29 maggio** in Campania. La prossima iniziativa che ospiterà il Paideia Campus di Pollica è il **New European Bauhaus Festival** in programma dal **9 all'11 giugno** prossimi.

*"In questi giorni stiamo ospitando grandi esponenti del mondo del food un po' da tutta Europa", spiega Roversi, che aggiunge: "Qui si parla di innovazione, di misure strategiche dell'agricoltura e del ruolo dell'Europa, e soprattutto diamo voce ai giovani, alle startup, alle scuole che formano le professionalità dell'agrifood, gli istituti agrari, alberghieri, i professionisti del turismo e coloro che si occupano di sport. Connettiamo tutto questo partendo dalla Campania e da Pollica, capitale della dieta mediterranea".*

*"A Pollica - dichiara il sindaco **Stefano Pisani** - ci siamo dati un tempo molto lungo, non a caso il progetto si chiama **Pollica 2050** per illustrare cosa immaginiamo che sia la realtà di Pollica nel 2050. Agiamo lavorando sul principale asset di tutto il mondo, dei piccoli e grandi Paesi: le **persone**. Stiamo mettendo in campo le strategie utili per trovare un modo per **proteggere la biodiversità**, produrre nuovamente e in modo migliore il cibo, trovare nuovi modi per **produrre energia alternativa**, dare servizi ai cittadini".*

*"Abbiamo messo insieme una serie di pezzi di un puzzle più grande, che è Pollica 2050, che parte dall'**utilizzo delle risorse** che abbiamo a disposizione attraverso la **formazione delle nuove generazioni** e attraverso il **trasferimento di competenze**, conoscenze, cultura, dai vecchi ai giovani - sottolinea Pisani -. E abbiamo fatto in modo che questo individuasse **nuove soluzioni per vecchi problemi** e per avere finalmente qualcosa che ancora non è successo in Italia e nel mondo: trovare il modo per ricostruire i Paesi, punti da connettere per creare il **nuovo Paese**".*

*"Pollica - spiega **Valeria Fascione**, assessore a Ricerca, Innovazione e Startup della Regione Campania - non è più soltanto un'attrazione turistica, ma anche un luogo di sviluppo dell'innovazione. Avere all'interno del **castello** tanti laboratori, **ragazzi** che da tutto il mondo vengono qui per **progetti e hackathon**, avere occasioni come l'**Agrifood Week**, con la **Commissione Europea** che ha **scommesso su Pollica**, sono tutte conferme che il **messaggio** che sta passando di **Pollica** è quello giusto: un luogo accogliente, di bellezza, ma anche di innovazione. E dove c'è innovazione c'è anche **rigenerazione di prodotti**, di **servizi**. Il racconto di Pollica funziona, qui assistiamo alla sintesi tra il locale e il globale, il famoso*

glocal. È lo spunto più interessante per una **nuova identità**".

"La settimana dell'agroalimentare organizzata qui nel Cilento e nella Piana del Sele in collaborazione con Future Food Institute da parte della Commissione Europea - ha dichiarato **Vito Borrelli**, il vicecapo della rappresentanza in Italia della Commissione Ue - è un'occasione unica per conoscere le bellezze del territorio le sue infrastrutture irrigue, le piantagioni di rucola, che rappresentano una grande eccellenza italiana nel mondo, e che al tempo stesso ci consentirà di farle conoscere in tutta Europa". Borrelli ha visitato ieri, 24 maggio 2022, gli impianti irrigui e la Traversa di Serre Persano sul Fiume Sele, accompagnato dal presidente del Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele, **Vito Busillo**.

© AgroNotizie - riproduzione riservata

Fonte: [AgroNotizie](#)

Autore: [Mimmo Pelagalli](#)

Tag: [INNOVAZIONE](#) [RICERCA](#) [BIODIVERSITÀ](#) [SOSTENIBILITÀ](#) [EVENTI](#)

Ti è piaciuto questo articolo?

 **REGISTRATI GRATIS**

alla newsletter di AgroNotizie  
e ricevine altri

Unisciti ad altre **277.501** persone  
iscritte!

## Leggi gratuitamente AgroNotizie grazie ai Partner





LOMBARDIA Mercoledì 25 maggio 2022 - 14:51

## Siccità, Lombardia verso dichiarazione stato di crisi idrica

Disciplinerà deroghe a deflusso minimo vitale di fiumi e sottobacini



Giunta regionale della Lombardia dichiarerà a breve lo stato di crisi idrica regionale attraverso un provvedimento che disciplinerà anche l'applicazione 'ragionata' delle deroghe al deflusso minimo vitale sia sulle aste fluviali di Adda e Oglio sia sugli altri sottobacini idrografici del territorio regionale. È quanto emerso al 'Tavolo regionale per la crisi idrica', riconvocato dopo la prima seduta del 31 marzo per fare il punto sulla situazione delle risorse idriche in Lombardia. Saranno applicate misure finalizzate al contenimento dei prelievi ed al risparmio idrico. La delibera avrà come finalità anche quella di semplificare e velocizzare il rilascio delle deroghe provenienti dai singoli soggetti.

Sulla base del monitoraggio condotto in queste settimane, sia a livello regionale sia a livello di Osservatorio del Distretto idrografico del fiume Po, si è confermata la persistenza di una situazione di 'severità idrica media' (arancione) su tutto il territorio regionale. Sulla base dei dati resi disponibili da Arpa Lombardia, è inoltre confermata una situazione delle scorte idriche con un significativo deficit rispetto ai dati medi del periodo. Complessivamente il

Mil **'La crisi russo-ucraina, cronologia degli avvenimenti'***a cura del Servizio Studi della Camera***Speciale Ucraina  
notizie askanews**

25 may 2022 ore 14:30 - Mosca: non abbiamo ricevuto piano dell'Italia accordo sull'Ucraina  
*Le proposte apparse sui media "difficili da prendere sul serio"*

25 may 2022 ore 14:04 - Ucraina, Romeo: tutti devono cedere qualcosa sul campo per soluzione  
*"Bisogna mettere tutti attorno a un tavolo"*



Consiglio Regionale

TG Web Lombardia

VIDEO

**Romania e Italia tra investimenti, guerra e geopolitica**

manto nevoso, gli invasi idroelettrici montani e i volumi accumulati nei grandi laghi regolati sono complessivamente inferiori al 50% rispetto alla media di riferimento (2006-2020).

Le previsioni metereologiche a breve e medio termine indicano un rapido passaggio di una perturbazione nella parte alpina e prealpina della Lombardia che si esaurirà entro questa settimana e che per fortuna dovrebbe comunque contribuire ad alleviare la situazione di deficit senza tuttavia incidere significativamente sulla mancanza di risorse. Dopo l'incontro del 31 marzo, in raccordo con l'Osservatorio Distrettuale del fiume Po, Regione Lombardia ha adottato una specifica deliberazione che ha consentito relativamente ai bacini idrografici dell'Adda e dell'Oglio di attivare la deroga parziale al deflusso minimo vitale (DMV).

“A fronte dell'operazione di utilizzo della deroga del DMV per invasare acqua nei principali laghi (nello specifico Lago d'Iseo e Lago di Como) – ha scritto in una nota l'assessore a Enti locali, Montagna e Piccoli Comuni, Massimo Sertori – abbiamo ora sufficiente risorsa per iniziare l'irrigazione. La collaborazione tra i componenti del tavolo, consorzi di irrigazione e bonifica, associazioni agricole e Regione, è stata proficua. Gli agricoltori hanno accettato di posticipare la semina in attesa si invasare acqua sufficiente per avviare l'irrigazione”.

“Abbiamo studiato un documento – ha aggiunto l'assessore regionale all'Agricoltura, Alimentazione e Sistemi verdi, Fabio Rolfi – che possa coniugare le diverse esigenze, partendo però dalla necessità di produrre cibo. Ci sono difficoltà congiunturali per il settore primario, dovute anche a rincari energetici e all'incertezza internazionale, e la Regione vuole mettere in campo tutti gli strumenti possibili per aiutare le aziende a superarle”. “È stata data particolare attenzione all'asta del Chiese: il Tavolo – ha concluso – ha condiviso la richiesta del consorzio di bonifica di procedere con le richieste propedeutiche alla modifica dei livelli in aumento e riduzione della capacità di invaso”.

asknews



Ti potrebbe interessare anche



Pnrr, Castellone (M5S): fondi Europei opportunità storica



Cybersecurity, Armenise (Axians): 623 mln stanziati dal Governo



Vaiolo delle scimmie, Galli: è un virus non pandemico (per ora)



Velocchia (Roma Capitale): votata delibera ad hoc sviluppo equo





HOME ULTIME NOTIZIE RUBRICHE ▾ NEWSLETTER LE INIZIATIVE DI CANALE ENERGIA ▾ CHI SIAMO



REDAZIONE

Home &gt; ATTUALITA' &gt; Impianti idraulici d'Italia illuminati con il tricolore e inno nazionale

ATTUALITA'

# Impianti idraulici d'Italia illuminati con il tricolore e inno nazionale

Al via stasera *Terrevolute* il festival che celebra quest'anno il centenario del congresso regionale delle Bonifiche Venete. Iniziativa promossa da Anbi nazionale, Anbi Veneto ed università degli studi di Padova

Da **Redazione** - 25 Maggio 2022  87

Stasera **25 maggio** centrali idrovore ed impianti idraulici illuminati con i colori della bandiera d'Italia. È la spettacolare inaugurazione della 5° edizione di **Terrevolute**, il **festival della Bonifica**, con le note in sottofondo dell'Inno di Mameli da San Donà di Piave, location della kermesse.

**Terrevolute** celebra quest'anno il centenario del congresso regionale delle **Bonifiche Venete** che proprio a San Donà di Piave, nel marzo del 1922, pose le basi della moderna bonifica italiana che unisce gli aspetti della sicurezza idraulica alla gestione irrigua.

## Ultime News



THINK TECH

Dexter, il progetto hi-tech Nato ed Enea contro il rischio attentati



CONSUMER

Ad aprile continua la crescita dei consumi elettrici in Italia. I...



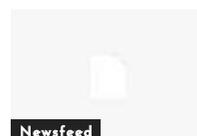
EFFICIENZA ENERGETICA

A Parma il via a una strategia locale per una transizione...



ATTUALITA'

Impianti idraulici d'Italia illuminati con il tricolore e inno nazionale



Newsfeed

Press Invitation for EVS35 from the Norwegian EV



METEO ENERGIA

Come la sabbia del deserto, trasportata dal vento, insiste su

## Consorzi bonifica e Agenda 2030

L'iniziativa promossa da **Anbi nazionale**, **Anbi Veneto** ed **università degli studi di Padova** proseguirà fino a domenica 29 maggio con incontri, convegni, spettacoli, concerti, visite guidate e mostre, dedicati al rapporto tra uomo, acqua e territorio. Il **festival della Bonifica** è patrocinato, tra gli altri, da **ministero della Transizione ecologica**, **ministero dell'Agricoltura** e **Regione Veneto**.

**Terrevolute** sarà occasione per approfondire i temi dei Consorzi di Bonifica collegati a sviluppo sostenibile, gestione del territorio, itinerari e azioni per il raggiungimento degli obiettivi dell'**Agenda 2030**, declinati sulla base dei goals indicati dall'**Onu**.

L'appuntamento rappresenta una tappa fondamentale per indicare gli obiettivi della bonifica contemporanea. Lo sottolinea nella nota stampa il presidente di Anbi, **Francesco Vincenzi**, anticipando il simposio dell'annuale assemblea dei Consorzi di bonifica ed irrigazione prevista a Roma ad inizio luglio.

*Leggi anche [Anbi e Anci lanciano la rete nazionale dei Comuni dell'Acqua](#)*

## Italia: la bonifica per la sostenibilità

Coniugare l'esperienza delle bonifiche con le sfide dei nostri tempi dando risposte concrete. È il proposito del direttore generale dell'Anbi, **Massimo Gargano**, portando ad esempio il sistema irriguo Irriframe, la certificazione di sostenibilità idrica Goccia Verde e il prossimo Piano Laghetti multifunzionali.

Il legame fra le due ricorrenze, cioè tra il centenario del congresso regionale delle Bonifiche Venete e gli 800 anni dell'**università di Padova**, trova concretizza nel festival, a dimostrazione di come istituzioni accademiche e territorio devono necessariamente interagire e collaborare per l'avanzamento della conoscenza e della società: *"Il coinvolgimento di enti territoriali, amministratori locali e ricercatori, in eventi offerti a pubblici diversi, rappresenta un chiaro esempio della terza missione universitaria"*, spiega nella nota il prorettore alle Politiche per le sedi decentrate dell'ateneo veneto, **Paolo Sambo**.

Siamo all'inizio di una nuova fase: quella della bonifica per la **sostenibilità**. Lo sottolinea nella stessa nota la coordinatrice del comitato scientifico di Terrevolute, **Elisabetta Novello**: *"Portare la scienza in piazza è nel dna dell'università ma anche dei Consorzi di bonifica che hanno il loro fondamento nei principi di autogoverno e sussidiarietà"*.

*Leggi anche [Anbi fotografa la situazione idrica dell'Italia: più acqua al Sud](#)*



Tutti i diritti riservati. E' vietata la diffusione e riproduzione totale o parziale in qualunque formato degli articoli presenti sul sito.

Association: EVS35  
the... clima...

**30€ DI BONUS SE ADERISCI ONLINE**

**SCEGLI OGGI di Enel Energia**

ti dà il **30% di sconto** sul prezzo di listino della componente **energia bloccata per 2 anni**.

PREZZO COMPONENTE ENERGIA 14,99€/kWh, con SPESSE ATTIVAZIONE COMMERCIALIZZAZIONE 21,40€ (IVA 21% E IMPOSTE SUCCESSIVE)

**SCOPRI DI PIÙ**



**Selezioni C per il nostro**

**Che BELLO vederli CRESCERE**

Aderisci al programma **"TU e I BAMBINI"**

**CHIAMA IL 800 20 20 32**

**SCOPRI DI PIÙ**




TAGS ANBI bonifiche sostenibilità



**Redazione**

Un team di professionisti curioso e attento alle mutazioni economiche e sociali portate dalla sfida climatica.

Articoli correlati Di più dello stesso autore



ATTUALITA'

Trasporto pubblico locale: quello scolastico è innovativo per decongestionare la città



ATTUALITA'

Ambiente: Regione Lombardia approva il Piano regionale rifiuti e bonifiche



ATTUALITA'

Rinnovabili: la Regione Calabria frena sull'agrivoltaico



**Dove lo riciclo**



Altroconsumo spiega come fare la raccolta differenziata in modo corretto

**doveloRiciclo?** 24 Maggio 2022



Il comune di Catania completa il piano di raccolta porta a...

**doveloRiciclo?** 21 Maggio 2022



A Rio Saliceto inizia la raccolta rifiuti con tariffa puntuale

**doveloRiciclo?** 12 Maggio 2022

**I più visti**



Dexter, il progetto hi-tech Nato ed Enea contro il rischio attentati

**THINK TECH** 25 Maggio 2022



Ad aprile continua la crescita dei consumi elettrici in Italia. I...

**CONSUMER** 25 Maggio 2022



A Parma il via a una strategia locale per una transizione...

**EFFICIENZA ENERGETICA** 25 Maggio 2022

**Aziende**



Engie collabora con Ansaldo per produrre idrogeno

**Aziende** 23 Maggio 2022



In Italia la transizione energetica accelera. Sardegna e Nord Est promuovono...

**Aziende** 20 Maggio 2022



Il gruppo Prysmian fornirà il cavo per la fibra australiana

**Aziende** 18 Maggio 2022

ULTIME NOTIZIE:



# CENTRITALIANEWS.IT

INFORMAZIONE QUOTIDIANA - Direttore Leonardo Mattioli

[🏠](#)
[CRONACHE DAI BORGHI](#)
[ECONOMIA E AMBIENTE](#)
[POLITICA E SANITÀ](#)
[CULTURA](#)



[EVENTI E ENOGASTRONOMIA](#)
[LIBRO DEL MESE](#)

95

Comuni di operatività



[Ambiente](#)
[Eventi e Enogastronomia](#)
[Regione](#)

## Per ricordare il centenario della moderna bonifica in Alto Valdarno il 28 maggio c'è il Valdichiana day

📅 25 Maggio 2022 • [CPD\_READS\_THIS]

Dagli etruschi alla bonifica, un'intera giornata (il 28 maggio) a Bettolle nel comune di Sinalunga (SI) tutta dedicata alla bonifica di ieri e di oggi, un viaggio esperienziale dalla palude ai giorni nostri. Bonifica e Chianina insieme per un Valdichiana day che spazia dal passato al presente guardando al futuro. L'iniziativa, organizzata in occasione del centenario della moderna bonifica in alto Valdarno, è stata presentata nella sala Pegaso di palazzo Strozzi Sacratì dal presidente della Regione Eugenio Gianni insieme alla presidente del consorzio di

### Consigli comunali



Siena: Fondi Pnrr; gruppo consiliare 'Siamo Siena', "risorse

importanti per la città"

📅 23 Maggio 2022



Sinalunga : gruppo consiliare 'Alleanza per Sinalunga', "da

giorni tanti cittadini si lamentano che intere zone del nostro Comune sono completamente al buio e questo è un problema ricorrente che più volte abbiamo denunciato ma che a quanto pare non si vuole risolvere. Sindaco e Giunta che fanno?"

📅 21 Maggio 2022

### Regione



Toscana : beni confiscati alle mafie, la Regione aiuta i Comuni con 2

milioni e 300 mila euro

📅 25 Maggio 2022

bonifica 2 Alto Valdarno Serena Stefani, al sindaco di Sinalunga Edo Zacchei e il presidente dell'associazione Amici della Chianina Giovanni Corti. Durante la kermesse del 28 maggio, per tutto il giorno, dalle 9, si potranno fare tour della bonifica nella valle del Gigante bianco, degustazioni di prodotti tipici, passeggiate, proiezioni di filmati, incontri per ripercorrere la storia della Valdichiana e delle sue acque. "Un bellissima iniziativa - ha detto il **presidente Giani**- organizzata col Consorzio di cui apprezzo non solo l'impegno tecnico, ma anche la dedizione culturale e storica con il richiamo proprio alla storia delle bonifiche. Cent'anni fa c'è stato l'inizio delle bonifiche moderne, ed è giusto che il centenario della bonifica che viene celebrato in tutta Italia faccia tappa in Valdichiana. In realtà, cent'anni fa, la Valdichiana era già all'avanguardia con le bonifiche, ed è quindi bene fare riferimento agli etruschi perché la prima volta che si interviene sulle bonifiche in quest'area è 2000 anni fa". Giani ha ricordato come il Senato romano avesse a lungo discusso se le acque della Valdichiana dovessero andare nel Tevere o deviate verso l'Arno. I senatori romani volevano che fossero deviate tutte verso l'Arno con le conseguenti opere di bonifica e canalizzazione. "Fu la prima dimostrazione - ha aggiunto Giani- in cui i senatori fiorentini dimostrarono di avere un forte peso perché si cominciarono a deviare le acque un po' verso il Tevere un po' verso l'Arno. Con i Lorena la Valdichiana da una palude si trasformò in una delle aree più fertili e più belle di Toscana". L'iniziativa si colloca nelle celebrazioni del centenario della moderna bonifica, promosse a livello nazionale da ANBI (Associazione dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione) per ricordare il congresso di San Donà del Piave che nel 1922 disegnò un nuovo sistema della bonifica. Non più solo strumento di supporto alla salubrità dei territori (attraverso l'eliminazione delle paludi e delle conseguenti condizioni di rischio sanitario) ma strumento efficace per garantire la salvaguardia dal rischio idraulico e lo sviluppo economico del territorio. Ad ospitarla è la Valle del Gigante Bianco, manifestazione per la promozione della razza Chianina giunta alla sua diciassettesima edizione, che si svolge ogni anno, nel cuore della Valdichiana e dunque della bonifica. Obiettivo comune è mettere a fuoco il valore della bonifica storica (dagli Etruschi ai Lorena, ai quali si devono molte delle maestose opere idrauliche ancora oggi testimoni dell'ingegno umano) e l'impegno della moderna bonifica, quella realizzata ogni giorno dal Consorzio di Bonifica, che, quotidianamente, lavora per mantenere i manufatti in piena efficienza, per mitigare il rischio alluvioni e allagamenti, per preservare l'ambiente naturale, per migliorare la fruibilità dei corsi d'acqua, per portare la risorsa alle imprese agricole. E poiché in Valdichiana non si può parlare di agricoltura senza parlare di Chianina, era inevitabile pensare a una giornata unica, per celebrare il legame storico, culturale, ambientale tra il territorio bonificato e la razza bovina simbolo della vallata. "Per il sistema della bonifica è un anno importante: è il centenario di un nuovo modo di pensare e fare bonifica", spiega la presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**. "Vogliamo celebrare questo anniversario con un evento coinvolgente per avvicinare cittadini, istituzioni, agricoltori; per illustrare l'evoluzione dei Consorzi di Bonifica nel tempo, non in modo didattico, ma evocativo e operativo. In seguito al Congresso del 1922, infatti, il loro ruolo è cambiato: progressivamente si sono trasformati in enti specializzati ed efficienti, capaci di affrontare sempre nuove sfide".



Per ricordare il centenario della moderna bonifica in Alto Valdarno il 28

maggio c'è il Valdichiana day

📅 25 Maggio 2022

## Ambiente



Raggiolo : volontari al lavoro nella tutela e pulizia dell'antico

sentiero da Raggiolo e Quota

📅 24 Maggio 2022



AdF: il nuovo cda resterà in carica per i prossimi tre

anni;"continuità per le nuove sfide che ci aspettano"

📅 23 Maggio 2022

## Feste e sagre



Lucignano: dopo due anni di stop a causa del Covid torna la "Maggiolata",

la festa di fiori della Valdichiana aretina che vedrà sfilare i tradizionali carri fioriti. Impiegati 100 mila garofani. L'edizione diurna si terrà il 22 e il 29 maggio, quella notturna il 24 maggio e il primo giugno

📅 18 Maggio 2022



Civitella in Val di Chiana : successo per il Mercato del Cacio nel borgo

📅 18 Maggio 2022

## Giostrre e palli

← Basket : Old Wild West Udine batte Umana San Giobbe Chiusi 72-70 (15-21; 23-22; 17-19; 17-8)

Cortona: il 28 maggio concerto de Il Mosaico a favore del Balletto ucraino



## “Peschiamo il Burana”, gara di pesca sportiva a Ponti Spagna

*I risultati della competizione all'impianto idrovoro e della gara al Navigabile a Fiscaglia con l'apertura del Trofeo di Serie C*

L'impianto idrovoro delle Pilastresi a Ponti Spagna di Bondeno ha ospitato la manifestazione di pesca sportiva denominata Peschiamo il Burana, organizzata dal Consorzio della Bonifica Burana e dalla Sezione Fipsas di Ferrara, la gara era aperta al solo settore giovanile locale.

Vincitore tra gli Under 25 Emanuele Braghini, mentre la classifica degli Under 15 ha visto



prevalere Niccolò Benfenati davanti a Diego Bersanetti, Samuele Surdo e Simone Surdo. Alla premiazione era presente il Presidente Anbi Francesco Vincenzi e il Vice Presidente Fipsas Ferrara Giuliano Boldini insieme ai dirigenti locali del Consorzio.

Il campo di gara del Navigabile a Fiscaglia ha ospitato la gara di apertura del Trofeo di Serie C, o Campionato Provinciale Promozionale, grande prova per gli agonisti della Asd Mirabello Dario Maver che si sono aggiudicati cinque dei dieci settori che formavano la gara, ma a causa di soli 500 grammi di pescato il successo per squadre è andata alla Consandolo Colmic che ha totalizzato 10 penalità ed un peso di 13,750 kg. di pescato, la Mirabello Dario Maver ha chiuso pure con 10 penalità ma un peso di 13,260 kg., terzo posto per la Canne Estensi Colmic con 11 penalità. La vittoria di settore è stata ottenuta da Marco Mingolini (assoluto di giornata con 7,210 kg. di pescato), Roberto Asnicar, Francesco Garutti, Claudio Boldini, Gilberto Sandoni della Mirabello Dario Maver, Daniele Bottoni e Andrea Roveri della Castello Maver, Angelo Rossi della Consandolo Colmic, Michele Balboni della Cannisti Renazzesi Colmic, Luciano Fratoni della Canne Estensi Colmic. Il Canale Circondariale di Ostellato ha ospitato la prima prova del Campionato Italiano Feeder Method da segnalare il 56° posto di Marco Candian del Ferrara Carp Team.

Domenica prossima 29 maggio seconda prova del Trofeo di Serie B nelle acque del Canale Riolo a Malalbergo.

## Grazie per aver letto questo articolo...

Da 15 anni [Estense.com](http://Estense.com) offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Ora la crisi che deriva dalla pandemia Coronavirus coinvolge di rimando anche noi. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati, in questo periodo, non è più sufficiente.

Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale.



### OPPURE

se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a:

### Scoop Media Edit

IBAN: **IT06D053871300400000035119**

(Banca BPER)

Causale: **Donazione per [Estense.com](http://Estense.com)**



MOSTRA I COMMENTI

#### SEMPRE SU ESTENSE.COM



**Da Ferrara al mare, torna la Bike Night**

2 giorni fa · 1 commento

Iscrizioni aperte per l'evento cicloturistico che ormai attira migliaia di ...



**Termovalorizzatore e via delle Erbe, il Pd ...**

un giorno fa · 2 commenti

Con due question time presentati dal capogruppo Francesco Colaiaacovo e ...



**Irpef, Ferrara è una provincia 'povera'**

2 giorni fa · 4 commenti

Il reddito medio complessivo dichiarato nel territorio estense è più basso di ...

**Tutti i giorni**  
presso le **Farmacie Comunali**  
di Aranova e di Fiumicino

**ARANOVA**  
Via Aurelia Km 24.300  
06.6170.5352

HOT NEWS o essere presentate da un genitore o tutore legale... - Lavori di pavimentazione dalle 21:00 di giovedì 26 maggio alle 6:00 di ven

Fai decollare il divertimento

**e MISFERO** IPERMERCATI

DAL 19 MAGGIO AL 1° GIUGNO

MAX 4 PEZZI

PIETRO CORICELLI  
Olio extravergine di oliva  
ml750 al litro € 3,99

**2,99**

**AREA 4**  
Parking

HOME / ARTICOLI / ATTUALITÀ / "FESTIVAL DELLA BONIF..."

# "FESTIVAL DELLA BONIFICA" L'IMPIANTO IDROVORO DI FOCENE ILLUMINATO CON LE LUCI DEL TRICOLORE

MERCOLEDÌ, 25 MAGGIO 2022 15:37

AUTORE: **DARIO NOTTOLA**



Niccolò Sacchetti: "Un modo per unire tutte le strutture italiane per una ricorrenza particolare e molto sentita"

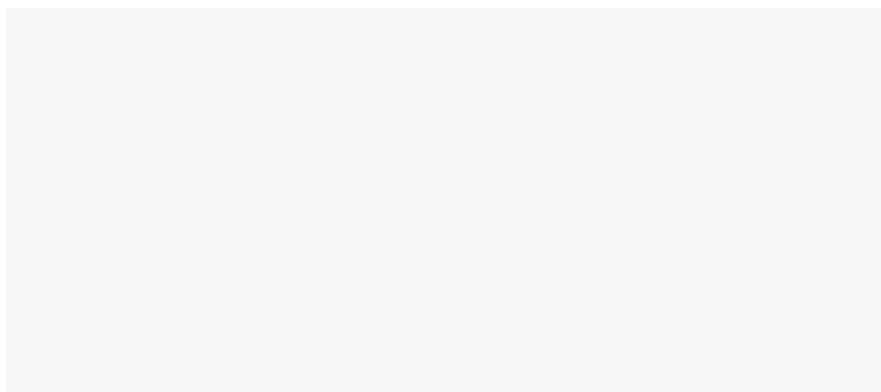
di Dario Nottola

L'impianto idrovoro di Focene, sul territorio di Fiumicino, **illuminato con le luci del tricolore**. In questo modo anche la sede del Consorzio di Bonifica Litorale Nord, di Roma, nell'ambito del programma del **"Festival della Bonifica"** organizzato in occasione del Centenario della Bonifica, questa sera, alle 22, aderisce, tramite la piattaforma Zoom, all'evento **"Idrovore Tricolori"** per **"Terrevolute 100"**. L'impianto di Focene è anche sede di Anbi Lazio.

L'evento verrà trasmesso su un maxischermo in **Piazza Indipendenza a San Donà di Piave**, cuore del "Festival della Bonifica", che inizierà domani per concludersi domenica prossima.

**"Abbiamo voluto rispondere presente a questo anticipo delle iniziative** che prenderanno il via in Veneto domani – **il commento del Presidente dell'Ente capitolino, Niccolò Sacchetti** – che rappresenta un modo per unire tutte le strutture italiane per **una ricorrenza particolare e molto sentita**".

"Nella nostra regione – **sottolinea a sua volta Sonia Ricci, Presidente di Anbi Lazio** – Anbi sta cambiando la propria attività di cerniera tra Enti e cittadini-consorziati. Anche queste iniziative **aiutano a comprendere la storicità che i Consorzi di Bonifica conservano** e l'importanza ed il pregio delle proprie strutture".



VOTA QUESTO ARTICOLO  (1 Vota)

PUBBLICATO IN **ATTUALITÀ**

ETICHETTATO SOTTO

[#Focene](#) [#idrovore](#) [#Festival della Bonifica](#) [#Niccolò Sacchetti](#)



**SHOPPING CENTRAL**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## A 100 anni dal Convegno di San Donà di Piave: i Consorzi di bonifica fra passato e futuro

di **Daniele Vergari**

🕒 25 May 2022



- 📌 Serpieri
- 📌 Bonifica
- 📌 Centenario
- 📌 San Donà Del Piave

### Ultimi inserimenti

**Ismea e Georgofili rinnovano il protocollo di intesa**

**Commemorazione del 27 maggio 1993**

**Ancora tagli dei prezzi in GDO, quindi l'inflazione la pagheranno i produttori**

**Sedici anni dopo la messa al bando degli antibiotici in alimentazione animale**

Nel marzo del 1922 San Donà di Piave ospitò un congresso che rappresentò l'inizio di una ampia riflessione sul ruolo della bonifica in Italia. Nel giro di alcuni anni la legislazione italiana si evolse arrivando all'adozione del Regio Decreto n. 215 del 13 febbraio 1933, noto come "legge Serpieri" che introduceva nell'ordinamento italiano il concetto di bonifica integrale e dava un ruolo fondamentale per i Consorzi di bonifica.

Ma per arrivare a questo passaggio fondamentale per il governo del territorio italiano bisogna partire proprio dal convegno del 1922 e dalla relazione dello stesso Arrigo Serpieri, allora Presidente del Segretariato nazionale per la Montagna e Direttore e titolare della cattedra di Economia e Estimo Forestale all'Istituto superiore forestale nazionale di Firenze, dal quale sarebbe poi nata pochi anni dopo la Facoltà di Agraria.

Serpieri aveva già partecipato alla stesura di una nuova legge forestale e, dopo l'esperienza bellica della prima guerra mondiale, aveva chiaro quanto fosse fragile il sistema economico italiano e quanto fosse difficile governare e gestire per lo stato italiano i conflitti sociali nati nel primo dopoguerra, sfociati nel movimento di occupazione delle terre fra il 1919 e il 1921, senza adeguate riforme fondiari e tecniche dell'agricoltura italiana.

Una conflittualità da risolvere, secondo Serpieri, attraverso il recupero di terreni coltivabili in un progetto di riordino territoriale e di appoderamento, unico sistema per risolvere la conflittualità sociale nelle campagne.

Ed è proprio al Convegno di San Donà del Piave che questo manifesto ideale viene in qualche modo esposto da Serpieri nella sua relazione aprendo così la strada a quel progetto di pianificazione territoriale di bonifica idraulica e agraria da realizzare con il concorso di capitali privati, dei proprietari e il forte intervento pubblico.

La relazione di Serpieri fu preceduta da una importante relazione dell'Onorevole Professore Silvio Trentin (1885-1944) originario di San Donà, padre del sindacalista Bruno, professore di Diritto

### Archivio

- 📌 Ambiente
- 📌 Olivicoltura
- 📌 Legislazione
- 📌 Paesaggio
- 📌 Alimentazione
- 📌 Storia
- 📌 Ricerca

### Partners



**A 100 anni dal Convegno di San Donà di Piave: i Consorzi di bonifica fra passato e futuro**

Notiziario

amministrativo e organizzatore del Convegno e con una lunga successiva militanza nell'antifascismo repubblicano. Il titolo della relazione di Trentin è significativo per comprendere il quadro di riferimento nel quale anche il Convegno si svolge: "La bonifica umana scopo essenziale della bonifica idraulica ed indispensabile premessa della bonifica agraria".

Nello scorrere gli Atti del Convegno - che saranno presto disponibili in forma digitale sul sito dell'Accademia - non possiamo non rilevare che la partecipazione fu ampia sia da parte di enti e istituzione che da parte di politici e tecnici. Fra i nomi spicca la presenza di Don Luigi Sturzo, di quasi tutti i consorzi e amministrazioni del centro-nord e di numerosi economisti fra cui Eliseo Jandolo.

Ma un altro filo rosso lega la città di San Donà di Piave a Firenze. Nel novembre 1917, a seguito della ritirata di Caporetto, la città di San Donà venne occupata fino alla fine della guerra. Nei primi giorni di novembre 1917, quando nel caos più completo l'esercito italiano cercava di stabilire una linea di difesa sul fiume Piave, il comune di San Donà di Piave, i consorzi di bonifica e la banca agricola locale riuscirono a organizzare il loro trasferimento.

Caricati documenti, parte degli archivi e alcuni materiali su carri ferroviari, gli enti che rappresentavano la vita civile della città di San Donà di Piave, raggiunsero prima Bologna e poi Firenze. A Firenze l'ospitalità della città non si fece attendere: i consorzi, il Comune e la banca furono accolti in uno stabile di Via de' Vecchietti al n. civico 6 fino alla fine della guerra. Ma accanto a questi tre enti Firenze, con la sua vocazione all'accoglienza vide il trasferimento di più di 220 comuni friulani e veneti, della provincia di Udine oltre a quasi 40.000 profughi dalle zone occupate che trovarono posto nel comune fiorentino e in quelli vicini.

Un frammento di storia da recuperare insieme a quella storia dai risvolti ambientali, sociali, economici e politici, molto più ampia, di cui sono protagonisti i Consorzi di bonifica.



**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER**

Accademia dei Georgofili

Logge Uffizi Corti, 50122 Firenze

+39 055 212114 - +39 055 213360

Fax: 055 2302754

accademia@georgofili.it

Ultimo aggiornamento: 25/05/2022 16:15 | ieri: Ingressi: 35.112 pagine: 61.031 (google Analytics)



#gonevs.it®

Firenze

mercoledì 25 maggio 2022 - 16:31

- TOSCANA HOME
- EMPOLESE VALDELSA
- ZONA DEL CUOIO
- FIRENZE E PROVINCIA
- CHIANTI VALDELSA
- PONTEREDA VOLTERRA
- PISA CASCINA
- PRATO PISTOIA
- SIENA AREZZO
- LUCCA VERSILIA
- LIVORNO GROSSETO

HOME → FIRENZE E PROVINCIA →

<< INDIETRO

## Un fiume per amico, festa sull'Arno alle Cascine con gli studenti

🕒 25 Maggio 2022 16:15 📍 Attualità 🏠 Firenze

- Facebook
- Twitter
- WhatsApp
- E-mail
- Stampa



hiusura insieme agli alunni delle scuole Torrigiani, Mameli e Petrarca di Firenze per "Un fiume per amico", iniziativa inserita all'interno del progetto educativo comunale "Le Chiavi della Città" e portato avanti sul territorio fiorentino dall'Autorità di bacino dell'Appennino Settentrionale in sinergia con il Comune di Firenze. Quest'anno le attività educative all'aperto, che hanno

gonevs.tv Photogallery



[Empoli] Campioni a Empoli: Lucchetta, Panatta, Graziani e Castrogiovanni insegnano sport a 500 bambini

Per la tua Pubblicità su:  
**#gonevs.it**  
0571 700931  
commerciale@xmediagroup.it

Pubblicità

Ascolta la Radio degli Azzurri

**RADIO UFFICIALE**

scarica l'App

Il sondaggio della settimana

Thank you for your vote

**Palio di Fucecchio 2022, chi vincerà?**

Borgonovo 3.37% Botteghe 2.25%

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

coinvolto 15 scuole, 27 classi e circa 600 alunni, hanno visto la collaborazione anche del Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno. Dal 2010, anno in cui l'iniziativa ha preso il via, sono state coinvolte 200 scuole e oltre 6600 studenti.

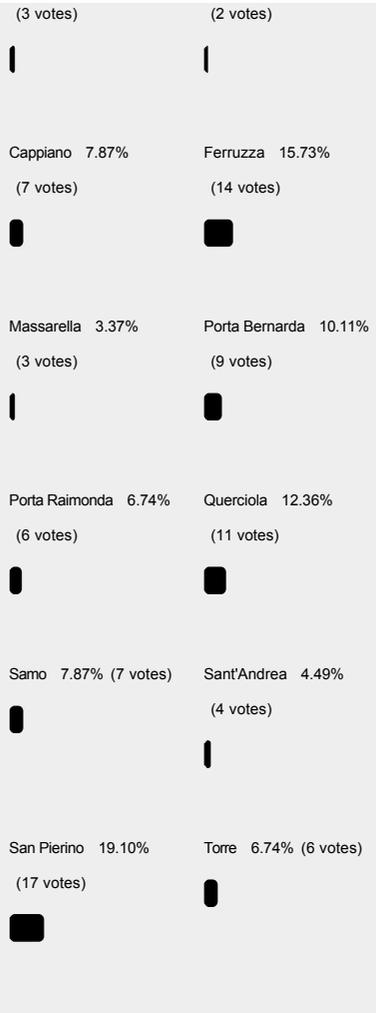
Ma quello di questa mattina è stato solo un "arrivederci". Già da settembre, grazie a una più stretta collaborazione tra Autorità di bacino e Consorzio, si tornerà a vivere i fiumi per spiegare ai ragazzi l'importanza dei corsi d'acqua, del loro habitat e degli interventi per la sicurezza idrogeologica. Il punto è stato fatto questa mattina sulle rive dell'Arno da Sara Funaro, assessore del Comune di Firenze, Massimo Lucchesi, segretario generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Settentrionale e Marco Bottino, presidente Consorzio di Bonifica 3 Medio Valdarno e di Anbi Toscana.

"Far conoscere ai bambini l'Arno e farlo diventare il loro migliore amico è importante - ha detto l'assessore all'Educazione Sara Funaro - perché è il fiume della nostra città. Approfondire gli aspetti ambientali e le azioni necessarie per rendere più vivibile e sicuro l'Arno e il suo territorio attraverso questo bel progetto de 'Le Chiavi della città' dà un valore aggiunto al percorso formativo degli studenti che fin da piccolissimi vengono educati al rispetto dell'ambiente. Iniziative come questa dimostrano che attraverso giochi e laboratori didattici l'apprendimento è più stimolante e vanno valorizzate e incentivate".

"I giovani sono la risorsa più importante che abbiamo per la costruzione di un futuro più sostenibile – afferma Massimo Lucchesi -. E la costruzione di un domani migliore in questo senso non può non coinvolgere i nostri corsi d'acqua, la loro sicurezza e tutela. Per questo nell'ultimo anno, non appena la pandemia ce lo ha concesso, abbiamo puntato moltissimo sull'educazione ambientale, inserendo il progetto anche nei programmi di misure dei Piani di gestione recentemente adottati".

"Il Consorzio di Bonifica partecipa volentieri a questa festa sull'Arno a conclusione dei progetti scolastici promossi dall'Autorità di Bacino - commenta Marco Bottino - perché da tempo è in corso un ragionamento per unire le nostre forze per comunicare al meglio il mondo dell'acqua e le rispettive competenze pianificatorie, progettuali e tecnico-operative che sinergicamente stanno rendendo l'Arno e i fiumi toscani sempre più sicuri, belli e apprezzati".

La proposta è destinata alle classi 3<sup>a</sup>, 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> della scuola primaria, e 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> della scuola secondaria di primo grado. L'attività è articolata in due incontri per ogni scuola: il primo in classe con didattica frontale organizzata come gioco; il secondo con un'uscita lungo le sponde del fiume e diversi laboratori/gioco come "Il Sabbiacino" (simulazione di un evento alluvionale in città), "Caccia alle piante" (alla ricerca di piante, fiori e erbe spontanee tipiche della vegetazione riparia fluviale), "Minitour" (alla scoperta delle bellezze naturali e artistiche attorno al fiume con particolare attenzione all'azione del fiume sul territorio circostante) e tanti altri.



pubblicità



HOME CHI SIAMO REDAZIONE EDITORIALI CONTATTACI 338 4990040 f t You Tube g+ RSS

Fase 2 - Stai riaprendo la tua attività? Ti serve un partner di qualità? Meglio farlo sapere in giro

Direttore responsabile Raffaella Zelia Ruscitto

CRONACA E PROVINCIA PALIO E CONTRADE ECONOMIA E POLITICA CULTURA E SPETTACOLI TUTTO SPORT AGENDA ED EVENTI LAVORO E FORMAZIONE SCIENZA E AMBIENTE NON SOLO SIENA NEWS DAL MONDO QUI COLDIRETTI TERZO SETTORE SULLA TAVOLA LE VOCI DEGLI ALTRI FOTO GALLERY  
LE VIGNETTE DI LUCA IL METEO DI SIENA TRAFFICO TOSCANA

Home > Manifestazioni ed Eventi

### Valdichiana Day: dagli etruschi alla bonifica 4.0

Data: 25 Maggio 2022 13:05 | in: Manifestazioni ed Eventi

**Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno e Associazione Amici della Chianina propongono una giornata di attività per far conoscere e apprezzare la bonifica di ieri e di oggi, guardando al domani**



SINALUNGA. Bonifica e Chianina insieme per un Valdichiana day che spazia dal passato al presente guardando al futuro.

“Dagli Etruschi alla bonifica 4.0 – Viaggio esperienziale nella bonifica tra passato e futuro” è la giornata-evento che racchiude due importanti protagonisti della vallata.

Cerca [input] [button]



Torna l'Agorà della salute: "Liste d'attesa: come ripartire dopo la pandemia"  
[Leggi l'articolo intero...](#)



Vismederi textile centro di riferimento per Peta  
[Leggi l'articolo intero...](#)



Il Vino Nobile di Montepulciano è la prima Denominazione italiana "Equalitas"  
[Leggi l'articolo intero...](#)



Workshop di chiusura del progetto "Bioconcultura"  
[Leggi l'articolo intero...](#)

#### Pubblicità

#### Follow

Twitter Facebook Google+ RSS YouTube Email

#### Pubblicità

#### NEWS DAL MONDO | ULTIMI COMMENTI | I PIÙ LETTI

In Romania oltre 9 miliardi di euro di investimenti italiani diretti  
25 Maggio 2022

Povertà alimentare, da Unicredit Foundation donazioni per 2,3 mln  
25 Maggio 2022

La maxi kermesse, che ha il patrocinio della Regione Toscana e del Comune di Sinalunga, si svolge il 28 maggio 2022, in località Bettolle; inizia la mattina alle 9 per concludersi la sera con una raffinata cena in una dimora storica; ed è organizzata a quattro mani dal Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno con l'Associazione Amici della Chianina.

L'iniziativa si colloca nella cornice delle celebrazioni del centenario della moderna bonifica, promosse a livello nazionale da ANBI (Associazione dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione) per ricordare il congresso di San Donà del Piave che nel 1922 disegnò un nuovo sistema della bonifica. Non più solo strumento di supporto alla salubrità dei territori (attraverso l'eliminazione delle paludi e delle conseguenti condizioni di rischio sanitario) ma strumento efficace per garantire la salvaguardia dal rischio idraulico e lo sviluppo economico del territorio.

Ad ospitarla è La Valle del Gigante Bianco, manifestazione per la promozione della razza Chianina giunta alla sua diciassettesima edizione, che si svolge ogni anno, nel cuore della Valdichiana e dunque della bonifica.

Obiettivo comune è mettere a fuoco il valore della bonifica storica (dagli Etruschi ai Lorena, ai quali si devono molte delle maestose opere idrauliche ancora oggi testimoni dell'ingegno umano) e l'impegno della moderna bonifica, quella realizzata ogni giorno dal Consorzio di Bonifica, che, quotidianamente, lavora per mantenere i manufatti in piena efficienza, per mitigare il rischio alluvioni e allagamenti, per preservare l'ambiente naturale, per migliorare la fruibilità dei corsi d'acqua, per portare la risorsa alle imprese agricole.



E poiché in Valdichiana non si può parlare di agricoltura senza parlare di Chianina, era inevitabile pensare a una giornata unica, per celebrare il legame storico, culturale, ambientale tra il territorio bonificato e la razza bovina simbolo della vallata.

Nel corso della giornata si alterneranno passeggiate; incontri; percorsi emozionali capaci di catapultare i partecipanti all'interno della palude e di mostrare "lotta" combattuta dall'uomo per allontanare l'acqua dalla vallata. E ancora la possibilità per i bambini la possibilità di "giocare" con la storia per comprendere il potere della bonifica, degustazioni, proiezione di filmati e carrellate di fotografie per ripercorrere insieme lo sviluppo della Valdichiana e delle sue acque.

Saranno presenti i sindaci della vallata e i presidenti regionali delle organizzazioni professionali agricole Cia, Coldiretti, Confagricoltura.

"Presento con entusiasmo questa iniziativa e apprezzo l'idea del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno di celebrare il centenario della moderna bonifica in Valdichiana, un territorio dove l'uomo ha combattuto a lungo contro la palude e dove adesso lavora con impegno per conservare vivibilità e sviluppo, paesaggio e storia. Tutto questo è possibile grazie al lavoro svolto quotidianamente dal Consorzio con la Regione Toscana", ha esordito il Presidente della Regione Toscana **Eugenio Giani**, illustrando l'iniziativa in Palazzo Sacrafi Strozzi.

"Per il sistema della bonifica è un anno importante: è il centenario di un nuovo modo di pensare e fare bonifica", spiega la Presidente del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**. "Vogliamo celebrare questo anniversario con un evento coinvolgente per avvicinare cittadini, istituzioni, agricoltori; per illustrare l'evoluzione dei Consorzi di Bonifica nel tempo, non in modo didattico, ma evocativo e operativo. In seguito al Congresso del 1922, infatti, il loro ruolo è cambiato: progressivamente si sono trasformati in



La Dante Alighieri offre corsi d'italiano gratuiti ai profughi ucraini

[Leggi l'articolo intero...](#)



A Siena il Congresso "The Future of the Redox Biology"

[Leggi l'articolo intero...](#)

**Pubblicità**

Bergamo, da Fno Tsrsm e Pstrp solidarietà a vittime aggressioni No Vax

[25 Maggio 2022](#)

Mooney, nasce la carta prepagata VR46

[25 Maggio 2022](#)

**Videonews**



Criptovalute, Carli "Servono regole per tutelare il risparmio"

**Pubblicità**

enti specializzati ed efficienti, capaci di affrontare sempre nuove sfide. La più attuale è quella di garantire acqua alle imprese agricole per garantire lo sviluppo delle produzioni di qualità che rappresentano il fiore all'occhiello della vallata".

**Giovanni Corti**, Presidente dell'Associazione Amici della Chianina commenta: "L'evento del centenario della moderna bonifica fornisce alla nostra Val di Chiana l'occasione per rievocare la bellissima storia della bonifica della valle e il definitivo recupero di un'area rimasta impaludata per secoli, malsana, povera e scarsamente popolata a causa delle proibitive condizioni di sopravvivenza. Divenne un giardino con campi verdi di messi e filari di gelso, vigneti, oliveti, strade bianche ordinate, e una popolazione in forte crescita; fu così il background ideale anche per la selezione della razza bovina "chianina", oggi un'eccellenza non solo italiana".

**Edo Zacchei**, sindaco di Sinalunga, ha concluso la presentazione dell'iniziativa dicendo: "Dopo lo stop causa pandemia, rilanciamo l'iniziativa La Valle del Gigante Bianco. Lo facciamo in collaborazione con il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno, che, quest'anno, è impegnato con altri consorzi a celebrare il centenario della moderna bonifica. In questo modo uniamo due simboli del nostro territorio: la Chianina e la bonifica che ha disegnato, modificato e preserva, questa valle".



« Previous :

Camorra, sequestrati beni per 6,5 milioni

Next : »

Lavori pubblici a Siena, al via tre cantieri da oltre tre milioni di euro

SEMPRE SU IL CITTADINO ONLINE



9 mesi fa · 1 commento

SIENA. Crediamo che la città di Siena non possa assistere passivamente ...



10 mesi fa · 2 commenti

di Augusto Mattioli SIENA. Al 98% Azione, il gruppo politico che fa riferimento ...



9 mesi fa · 2 cor

di Augusto Mat "Auspicio che c dibattito tra i ce

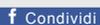
0 Commenti

Il Cittadino Online

normativa sulla privacy

1 Accedi ▾

Favorite



Condividi

Ordina dal migliore ▾



Inizia la discussione...

ENTRA CON

O REGISTRATI SU DISQUS ?



Nome

Commenta per primo



Iscriviti



Non vendere i miei dati

DISQUS

CHI SIAMO

DONAZIONI

AMICI

FOLLOW

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

## ECONOMIA

## Acqua, una procedura semplificata per la deroga ai prelievi destinati all'uso potabile o irriguo

Meno documenti da allegare grazie all'utilizzo dell'autocertificazione



Redazione

25 maggio 2022 13:10



Consentire un **uso sostenibile** dell'**acqua** in situazioni di particolare **siccità**, così da coniugare la tutela dell'ambiente con le esigenze irrigue, attraverso una modalità più snella.

La Giunta regionale ha approvato un provvedimento che **innova la procedura** e la **documentazione** necessaria per chi richiede una **deroga al blocco dei prelievi**, rispetto al **Deflusso minimo vitale (Dmv)** – ovvero la quantità di acqua che deve essere assicurata per la sopravvivenza degli ecosistemi acquatici e la salvaguardia del corpo idrico – nelle acque superficiali dell'Emilia-Romagna.

“Le nuove modalità- spiega l'assessore regionale all'Ambiente, **Irene Priolo**- sono state discusse e concordate in un'ottica di massima collaborazione con i principali portatori di interesse, Anbi, Consorzi di bonifica e Consulta agricola; naturalmente con il contributo di Arpa, a cui è affidata la gestione delle procedure. Il tutto nell'ottica della massima tutela di tutti gli interessi in campo”.

A chi presenta domanda di deroga viene chiesto inoltre un **programma** mirato alla **conservazione della risorsa**: la deroga, infatti, è un provvedimento **eccezionale**, assunto solo dopo aver prima attivato tutte le altre alternative di risparmio e uso ottimale dell'acqua.

## Come fare

È **online** una modulistica semplificata, realizzata da **Arpae** e disponibile sul sito dell’Agenzia alla pagina [www.arpae.it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/utilizzo-acque/](http://www.arpae.it/autorizzazioni-e-concessioni/concessioni-demaniali/utilizzo-acque/). La documentazione da presentare è diversificata per le utenze potabili e irrigue, private o dei Consorzi di bonifica. È stata realizzata in modo tale da **guidare** e **agevolare** la compilazione affinché l’istanza sia conforme a quanto richiesto; il tutto può essere inviato tramite **Pec**, senza dover stampare nulla.

Vengono inoltre ridotti i dati richiesti per l’istruttoria, nella tutela degli obiettivi di qualità ambientale previsti dalla normativa, mentre la modulistica che “guida” l’utente nella compilazione permetterà di non allungare i tempi con richieste di ulteriori integrazioni.

Il provvedimento approvato dalla Giunta disciplina, inoltre, le modalità di presentazione della richiesta di **deroga temporanea** al Deflusso minimo vitale, che potrà essere inoltrata nel caso in cui l’Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici riconosca uno stato di **“severità idrica”** a livello distrettuale (e/o locale) e ammetta, appunto, la deroga.

La raccolta delle istanze, l’istruttoria e il rilascio della deroga (dopo aver acquisito i pareri necessari e/o convocando un’apposita Conferenza dei servizi), sono affidati ad Arpae. Il prelievo nel mancato rispetto del Deflusso minimo vitale è da considerarsi abusivo, quindi soggetto a pesanti sanzioni.

© Riproduzione riservata



Si parla di [acqua](#)

## I più letti

- 1.** **SCUOLA E LAVORO**  
[Ottanta aziende piacentine incontrano gli studenti al Marconi](#)
- 2.** **ECONOMIA**  
[Enoteca Regionale Emilia-Romagna, il vicepresidente è il piacentino Stefano Perini](#)
- 3.** **ECONOMIA**  
[Coop sociale “Eurotrend”, Cgil e Cisl proclamano lo stato di agitazione](#)
- 4.** **IDATI DI APRILE**  
[Assicurazione auto di 386 euro nel Piacentino, terza tariffa più bassa in Regione](#)
- 5.** **BASSA PIACENTINA**  
[Il testamento dell’Ortolano, a Isola Serafini laboratori per bambini e teatro all’aperto](#)

## In Evidenza

**Trending Topics:** pnrr guerra ucraina covid-19 turismo muoversi in toscana agroalimentare arte startup energie rinnovabili sanità cinema



**MADE IN TOSCANA /**

# Cento anni dalla bonifica dell'alto Valdarno: il 28 maggio è il Valdichiana day

*Una giornata dedicata al territorio e alla sua riqualificazione con eventi, giochi per bambini e degustazioni. La Chianina protagonista*



**/ Redazione**  
25 MAGGIO 2022



Cento anni fa la bonifica dell'**alto Valdarno**, una ricorrenza che va oltre la celebrazione e diventa un percorso storico, dagli etruschi fino ad oggi. Accadrà il 28 maggio a Bettolle nel comune di

Sinalunga, in provincia di Siena, con il **Valdichiana day**. Per tutto il giorno, dalle 9, si potranno fare tour della bonifica nella valle del Gigante bianco, degustazioni di prodotti tipici, passeggiate, proiezioni di filmati, incontri per ripercorrere la storia della Valdichiana e delle sue acque. La giornata si concluderà alla sera con una cena in una dimora storica.

L'iniziativa è stata presentata nella sala Pegaso di palazzo Strozzi Sacratì di Firenze dal presidente della Regione **Eugenio Giani** insieme alla presidente del consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno **Serena Stefani**, al sindaco di Sinalunga **Edo Zacchei** e il presidente dell'associazione Amici della Chianina **Giovanni Corti**.

## *Dalla palude ai giorni nostri, la storia delle bonifiche*

In realtà, cent'anni fa, la Valdichiana "era già all'avanguardia con le bonifiche, ed è quindi bene fare riferimento agli etruschi perché la prima volta che si interviene sulle bonifiche in quest'area è 2000 anni fa", ha detto il presidente Giani nel corso della presentazione dell'evento. Ricorda poi come il Senato romano avesse a lungo discusso se le acque della Valdichiana dovessero andare nel Tevere o deviate verso l'Arno. I senatori romani volevano che fossero deviate tutte verso l'Arno con le conseguenti opere di bonifica e canalizzazione. "Fu la prima dimostrazione – ha aggiunto Giani – in cui i senatori fiorentini dimostrarono di avere un forte peso perché si cominciarono a deviare le acque un po' verso il Tevere un po' verso l'Arno. Con i Lorena la Valdichiana da una palude si trasformò in una delle aree più fertili e più belle di Toscana".

L'iniziativa si colloca nelle celebrazioni del centenario della moderna bonifica, promosse a livello nazionale da Anbi-Associazione dei Consorzi di Bonifica e Irrigazione per ricordare il congresso di San Donà del Piave che nel 1922 disegnò un nuovo sistema della bonifica. Non più solo strumento di supporto alla salubrità dei

territori (attraverso l'eliminazione delle paludi e delle conseguenti condizioni di rischio sanitario), ma uno strumento efficace per garantire la salvaguardia dal rischio idraulico e lo sviluppo economico del territorio.

Ad ospitarla è la **Valle del Gigante Bianco**, manifestazione per la promozione della **razza Chianina** giunta alla sua diciassettesima edizione, che si svolge ogni anno, nel cuore della Valdichiana. Obiettivo comune è mettere a fuoco il valore della bonifica storica (dagli Etruschi ai Lorena) e l'impegno della moderna bonifica, quella realizzata ogni giorno dal Consorzio di Bonifica, che lavora per mitigare il rischio alluvioni e allagamenti, per preservare l'ambiente naturale, migliorare la fruibilità dei corsi d'acqua e fornire le imprese agricole.

Ma Valdichiana è anche agricoltura, allevamenti, e quindi **Chianina**: era inevitabile pensare a una giornata unica, per celebrare il legame storico, culturale, ambientale tra il territorio bonificato e la razza bovina simbolo della vallata.

Nel corso dell'evento si alterneranno passeggiate, incontri, percorsi emozionali capaci di catapultare i partecipanti all'interno della palude e di mostrare il percorso di bonifica. E ancora la possibilità per i bambini la possibilità di giocare con la storia per comprendere il potere della bonifica, degustazioni, proiezione di filmati e carrelate di fotografie.

TOPICS:

EUGENIO GIANI

VALDARNO

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



MADE IN TOSCANA / Redazione



# nuova ecologia

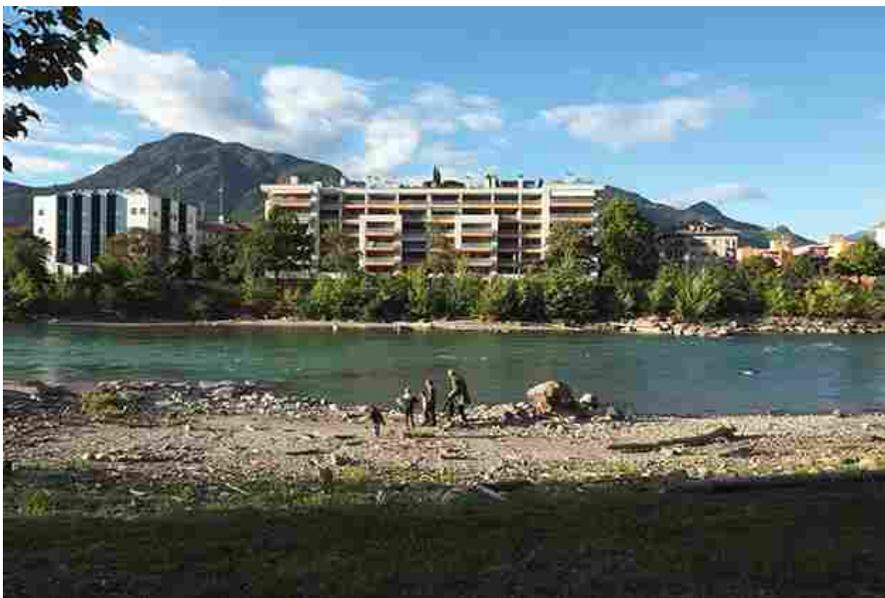
dal 1979 dalla parte del pianeta

Home Clima Energia Economia Circolare Mobilità Green Economy Biodiversità Altri Argomenti... ▾

PRIMO PIANO

## Fiumi, rinaturare 1.600 km di corsi entro il 2030 per ridurre il rischio idrogeologico

Di Elisa Cozzarini 25 maggio 2022



A Bolzano, poco prima della confluenza tra Isarco e Tarvera, sono stati eseguiti lavori di rivitalizzazione e difesa idraulica che hanno reso il fiume accessibile agli abitanti

**Lo chiedono Legambiente e Wwf nell'ambito della Strategia europea per la biodiversità, utilizzando i fondi del Pnrr. Solo così si potranno tutelare questi ecosistemi dall'aggravarsi della crisi climatica**

**Dal mensile di maggio** - Visto con gli occhi di un pesce, un fiume è un percorso a ostacoli, pieno di barriere trasversali che impediscono di migrare. Ma non solo: stretto tra argini e difese spondali, diventa simile a un canale, perde la ricchezza di microambienti laterali più calmi e discosti dalla corrente, dove la fauna ittica può riposare e riprodursi. E con periodi siccitosi prolungati, e il prelievo di oltre il 90% dell'acqua a fini irrigui, idroelettrici,

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL



GLI ULTIMI ARTICOLI



**BIODIVERSITÀ**  
Fiumi, l'esperto Andrea Goltara: "Ripensare la gestione fluviale nel contesto della crisi climatica"



**DIRITTI**  
Elezioni amministrative: i 13 candidati sostenuti da Forum DD e Ti candidato

industriali e civili, è sempre più a lungo ridotto ai minimi termini. Senza contare l'apporto di inquinanti, che ne peggiora la qualità. Non è un problema solo per i pesci ma anche per noi, che perdiamo i benefici forniti naturalmente dagli ambienti fluviali.

I fiumi europei sono i più frammentati del mondo, così dice lo studio condotto nell'ambito del progetto "Amber" da un gruppo internazionale di ricercatori che ha mappato le barriere trasversali, grandi e piccole, presenti lungo i corsi d'acqua di trentasei Paesi in Europa. In media, incontriamo uno sbarramento ogni chilometro e mezzo. «In Italia, i dati sono carenti e disomogenei – afferma Simone Bizzi del dipartimento di Geoscienze dell'Università di Padova, che ha partecipato ad "Amber" – Esiste il database completo delle grandi dighe ma poco si sa degli sbarramenti minori, che comunque interrompono la connettività».



La rimozione di una barriera lungo il fiume Rio Sesto, in Alto Adige

Senza un quadro preciso delle barriere presenti e della loro effettiva utilità, in Italia si pone il tema di come agire per il ripristino della connettività fluviale, come prevede la Strategia europea sulla biodiversità al 2030. L'obiettivo, ambizioso, è di riportare negli Stati membri almeno 25.000 km di corsi d'acqua a uno stato di corrente libera. In Italia le associazioni ambientaliste, tra cui Legambiente e Wwf, stanno lavorando in sinergia per chiedere la rinaturazione di

almeno 1.600 km di fiumi, partendo dalla rimozione delle barriere obsolete, con interventi di ingegneria basata sulla natura. Nel contesto della crisi climatica, un sistema ingessato, fondato solo su difese artificiali, risulta più fragile e meno capace di rispondere a eventi di piena eccezionali, destinati a essere sempre più frequenti. Lo hanno dimostrato le alluvioni in Germania lo scorso anno: contesti molto artificializzati che storicamente reggevano, ora non bastano più.

«Le opere di difesa idraulica sono puntuali, pensate senza tener conto delle dinamiche di bacino, dimenticando che un corso d'acqua è un corpo vivo e ciò che si fa a monte ha conseguenze a valle – spiega Andrea Minutolo, responsabile scientifico di Legambiente – Un fiume stretto e canalizzato, ad esempio, scorre più veloce e probabilmente crea problemi a valle. E potrebbe crearne anche in prossimità della foce, scontrandosi con le correnti marine. Pensiamo poi – continua – al trasporto solido, che è parte integrante delle dinamiche fluviali. I sedimenti, trattenuti dalle dighe, da decenni non raggiungono più le spiagge e ciò contribuisce all'aumento dell'erosione costiera e alla necessità di costosi interventi di ripascimento».

“ **Le alluvioni in Germania del 2021 dimostrano che contesti molto artificializzati ora non bastano più**

Coniugare la riduzione del rischio idrogeologico e la tutela degli ecosistemi è possibile, ma nel nostro Paese si fa in rari casi. Nella provincia di Bolzano, con l'entrata in vigore della direttiva "Acque" del 2000, la Protezione Civile ha iniziato a operare, dove possibile, anche



DIRITTI  
**Ciao Giuliano**



TERRITORIO  
**Servitù militari in Sardegna, un libro per la sicurezza e la pace**



ECONOMIA CIRCOLARE  
**Pneumatici fuori uso: oltre 44 milioni di kg quelli gestiti da EcoTyre nel 2021**

Vedi altri articoli ▾



per il ripristino e la conservazione degli habitat, senza perdere di vista la difesa della popolazione dalle alluvioni. La questione è delicata, perché nelle valli strette tra le montagne dell'Alto Adige, fiumi e torrenti sono stati in passato arginati e canalizzati. A fine Ottocento, l'Adige è stato addirittura rettificato, a difesa dei paesi e per massimizzare lo sfruttamento del territorio a fini agricoli. Oggi, in alcuni tratti, si opera in senso opposto, restituendo finalmente spazio all'acqua e rimuovendo le barriere non più necessarie.

## Modello Isarco

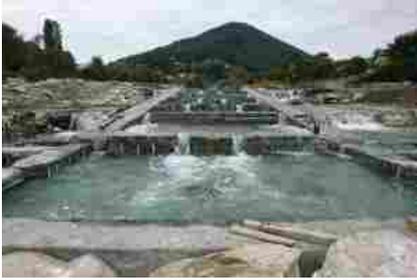
A Bolzano, in centro città, poco prima della confluenza tra Isarco e Talvera, sono stati eseguiti di recente lavori di rivalizzazione, assieme a interventi di difesa idraulica, che hanno reso l'Isarco più impetuoso, eppure meno pericoloso. Si partiva da una situazione in cui la corrente molto forte, in prossimità delle sponde, scalzava le opere di difesa e aumentava l'erosione, mettendo a rischio la vicina strada. Sono stati realizzati alcuni pennelli e posizionati massi per indirizzare la corrente verso il centro del fiume e non più di lato, risolvendo così il problema dell'erosione. Inoltre, è stato ampliato l'alveo e creato un ramo laterale, come "palestra per i pesci". Le sponde sono state ridisegnate in modo variegato e seminaturale, con un deciso miglioramento del paesaggio. L'Isarco, prima inaccessibile, è diventato così luogo di svago per gli abitanti.



25mila km di corsi d'acqua da rinaturare è l'obiettivo al 2030 della Strategia Europea per la Biodiversità. La proposta per l'Italia è di arrivare a 1.600

## Olona liberato

Nelle altre regioni italiane, il più delle volte gli interventi di rinaturazione nascono dal basso, su spinta della società civile. Alle porte di Milano, grazie a un bando sulla connettività della Fondazione Cariplo, Legambiente Lombardia ha promosso il progetto "L'Olona entra in città", nei comuni di Rho e Pregnana Milanese, nel Parco del Basso Olona, adiacente al Parco Agricolo Sud di Milano. Sono stati realizzati un sottopasso faunistico e attività di pulizia dai rifiuti, è stato creato un nuovo bosco, rinaturalizzate le sponde di un'ex cava ed eliminate specie esotiche. «Il nostro intervento ha riportato l'attenzione sul fiume Olona, da sempre sacrificato e considerato solo per il problema della sicurezza idraulica - racconta Lorenzo Baio di Legambiente Lombardia - Abbiamo acceso i riflettori su un territorio degradato, che è stato valorizzato e ora è percepito in modo unitario da chi lo esplora a piedi o in bicicletta». Ed è stato anche grazie a un rinnovato interesse che le istituzioni sono intervenute con una progettazione di ordine idraulico: lo spostamento degli argini in un tratto del fiume. «Se questi interventi fossero diffusi, aiuterebbero a dissipare l'energia delle piene, contribuendo alla difesa idraulica del territorio», osserva Baio.



*Il progetto "IdroLife" si occupa del ripristino della continuità fluviale in un tratto del Toce, dal Lago Maggiore al torrente San Bernardino*

L'iniziativa di rinaturazione più grande mai intrapresa in Italia sarà quella del ministero della Transizione ecologica sul Po grazie ai fondi del Piano nazionale di ripresa e resilienza: 357 milioni di euro per oltre cinquanta interventi distribuiti lungo tutta l'asta del fiume, in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto. Un progetto che nasce da una proposta del Wwf Italia e di Anepla, l'associazione nazionale estrattori e produttori lapidei e affini, in un'inedita

alleanza tra ambientalisti e cavaatori. «Per la prima volta si opera per la rinaturazione su scala ampia, di bacino, considerando il corso d'acqua nella sua interezza - commenta Andrea Agapito del Wwf - Sul Po, l'eccessiva canalizzazione dell'alveo e il consumo di suolo hanno aumentato il rischio idrogeologico, incrementato la frammentazione degli habitat, causando la perdita di biodiversità e provocando l'incremento del cuneo salino. Abbiamo stimato il vantaggio in termini di servizi ecosistemici che saranno ripristinati, tra cui la capacità autodepurativa e il controllo dell'erosione, a oltre 250 milioni di euro». Il progetto, se non snaturato, potrà davvero segnare un cambio di passo nella gestione fluviale in Italia.

## Il giorno dello storione

Il 21 maggio centinaia di migliaia di persone nel mondo celebrano i fiumi con il "World fish migration day", la giornata mondiale della migrazione dei pesci. In Italia, Costa edutainment group, Università di Bologna e Parco del Ticino organizzano nel Delta del Po "Salva una specie. Che storione!".

## Pesci in transito

I passaggi per i pesci sono strutture che permettono alla fauna ittica di superare ostacoli altrimenti insormontabili, come dighe e sbarramenti trasversali. Con il progetto "IdroLife", in Piemonte, il fiume Toce e il torrente San Bernardino sono tornati a essere percorribili per 70 km grazie a cinque passaggi per i pesci. Lungo il Toce ne sono stati realizzati quattro, di cui uno presso il Lago Tana, a bacini successivi. Particolarmente complesso, è dotato di una camera di osservazione e di un sistema di videoripresa che intercetta, grazie a delle antenne, i pesci in transito marcati con un microchip. Così i movimenti della fauna ittica vengono monitorati di continuo. «Finora abbiamo osservato circa settanta individui nel passaggio a monte - spiega Pietro Volta, coordinatore del progetto per il Cnr di Verbania Pallanza - È un buon risultato, viste le condizioni idrologiche degli ultimi mesi. Sappiamo infatti che i pesci si spostano quando le portate sono consistenti. Aver osservato diverse specie è la dimostrazione che le opere realizzate funzionano. In futuro, le azioni di monitoraggio continueranno e ci permetteranno di comprendere meglio le migrazioni dei pesci nel sistema fluviale».

## Un fiume di deroghe

Il passaggio dal "deflusso minimo vitale", la percentuale fissa di acqua garantita nel fiume per il mantenimento della vita, al "deflusso ecologico" doveva diventare operativo lo

scorso gennaio per migliorare la qualità dei corpi idrici. Nei Distretti idrografici la legge prevede che il calcolo delle portate sia modulato nel tempo, per garantire la salvaguardia delle caratteristiche fisiche, chimiche e biologiche dei fiumi, le cui portate non sono mai costanti in natura. Tutto nasce dalla procedura di accertamento aperta alcuni anni fa nei confronti dell'Italia per il mancato rispetto della direttiva "Acque". L'introduzione di nuovi criteri di misurazione, però, ha suscitato una levata di scudi nei territori, in particolare da parte dei consorzi di bonifica e dei derivatori idroelettrici, che fanno pressioni politiche a tutti i livelli per chiedere deroghe e proroghe. Difendere i fiumi è complicato, anche in un anno di siccità particolarmente grave.

## ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

## REGISTRATI SUL SITO

### Elisa Cozzarini

Laureata in Scienze Politiche a Trieste, come giornalista si occupa di ambiente, e in particolare di fiumi, da oltre dieci anni. Si dedica al racconto del territorio del Friuli Venezia Giulia e del Veneto attraverso la scrittura, la fotografia e l'audiovisivo. Ha pubblicato diversi libri per Ediciclo/Nuovadimensione, tra cui "Radici liquide. Un viaggio inchiesta lungo gli ultimi torrenti alpini", 2018, finalista al Premio Mario Rigoni Stern.

### ARTICOLI CORRELATI



## la nuova **ecologia**

dal 1979 dalla parte del pianeta

© La Nuova Ecologia 2020  
 lanuovaecologia.it è l'edizione digitale del mensile cartaceo la Nuova Ecologia (art. 3 c. 2 Decreto legge 18 maggio 2012 n. 63 convertito con modificazioni nella legge 16 luglio 2012 n. 103), "Nuova Ecologia (www.lanuovaecologia.it) è un periodico che ha percepito (già legge 7 agosto 1990 n. 250) e percepisce unicamente i contributi pubblici all'editoria (legge 26 ottobre 2016 n. 198, d.lvo 15 maggio 2017 n. 70) registrata al Registro della Stampa del Tribunale di Roma n. 543/1988 - dir. resp.: Francesco Loiacono - Editoriale la Nuova Ecologia soc. coop. via Salaria n. 403 Roma - n. ROC 3648 P.Iva 04937721001

### ARGOMENTI

- Clima
- Energia
- Economia circolare
- Mobilità
- Green Economy
- Biodiversità
- Inquinamento
- Territorio
- Cultura

### SEGUICI SUI SOCIAL





NUOVA LAND ROVER DEFENDER  
È IL MOMENTO DI INVESTIRE  
SUL FUTURO.

SCOPRI DI PIÙ DA BODEMA >



ABOVE & BEYOND

ATTUALITÀ

## Siccità, necessario ammodernamento della rete idrica

Contadini già in difficoltà per l'irrigazione dei campi



Di Francesca Balestrieri

25-05-2022 - 07:29 21 0



L'Anbi Lazio e l'Associazione dei Consorzi di Bonifica hanno richiamato l'attenzione sul problema siccità, descrivendo in una nota la situazione drammatica che si sta verificando con le attività di irrigazione nei campi. A causa delle rare precipitazioni dei mesi scorsi la disponibilità di acqua è scarsa e questo va ad aggiungersi al caro prezzi per l'energia elettrica e al calo del potere di acquisto accusato dal comparto agricolo. L'Associazione ha evidenziato inoltre che l'acqua piovana che cade sul territorio viene trattenuta solo per l'11%. Il cambiamento climatico comporta ormai un ricorso prolungato

**Carrefour market** **SOTTO COSTO FRESCHI**

DAL 16 AL 26 MAGGIO

**Parmigiano Reggiano DOP**  
g 800 (al Kg 11,86 €)

**9,49 €**

**Carrefour market** **SOTTO COSTO FRESCHI**

DAL 16 AL 26 MAGGIO

**Crema di Yogurt Müller**  
Gusti Assortiti - g 500  
(al Kg 1,98 €) - 1,42 €

**0,99 €**

**Carrefour market** **SOTTO COSTO FRESCHI**

DAL 16 AL 26 MAGGIO

**Sorbettiera Sammontana**  
Gusti Assortiti - Kg 1

**2,29 €**

**Carrefour market** **SOTTO COSTO FRESCHI**

DAL 16 AL 26 MAGGIO

**Arista di Suino a Tranci**

**4,49 € al Kg**

### L'INTERVISTA



### Il karate disciplina sempre più seguita, a Latina la campionessa italiana

Greta Fruttero si allena con la Sakura Karate di Sabrina Tucci

all'irrigazione, per questo sarà d'obbligo provvedere a un ammodernamento delle reti irrigue, magari attingendo dalle risorse messe a disposizione dal Pnrr.



[CLICCA PER COMMENTARE](#)



**LUNANOTIZIE.it**

Quotidiano Online di Latina

Proprietà del sito Cod. Fisc. SLVLSN72H15E4720

Testata Giornalistica Registrata presso il Tribunale di Latina n. 06/2016 dalla Consultia Group S.r.l.

Concesso in Uso per i Contenuti alla Radio Immagine Uno S.r.l. p.iva 02064050590

Testata Registrata presso il Tribunale di Latina al n. 490 del 28.02.2003

Concesso in Uso per la Commercializzazione a Mondo Radio S.r.l. p.iva 02690280595

Email Redazione



**MAGGIO 2022**

L	M	M	G	V	S	D
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

« Apr



- Cronaca
- Società
- Politica
- Economia
- Cultura
- Scienza
- Sport
- Media
- Diocesi ne' Monti
- Radionova
- Reggio Emilia Meteo
- Lettere
- Appunto
- Editoriale
- Annunci
- Appennino
- La Bonifica in Appennino
- Redazionale
- Tutte le notizie

Cerca

## Intervento del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale in comune del Ventasso

MARZIA BONICELLI · 25 MAGGIO 2022 10:30  
48 LETTURE ·

LA BONIFICA IN APPENNINO · COMUNE DI VENTASSO, CONSORZIO DI BONIFICA DELL'EMILIA CENTRALE



Il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale è intervenuto nella sistemazione della strada pubblica provinciale Ramiseto-Miscoso importante tratto di collegamento dell'abitato di Cereglio a Ramiseto.

Il progetto a carico del bilancio del Consorzio di Bonifica, si è reso necessario in quanto la strada era interessata da avvallamenti e buche che la rendevano difficilmente praticabile; si è proceduto alla posa di conglomerato bituminoso "Binder" e alla posa di tappeto d'usura nei tratti maggiormente ammalorati.



AD  
Due progressivi premium a soli 129€  
occhiali24.it



IL MENSILE  
DELLA FAMIGLIA  
MADRE **NO WAR**

[Home](#) [Editoriale](#) [Abbonamenti](#) [Abbonati Online](#) [Le rivendite](#) [Advertising](#)

ATTUALITÀ / SOCIETÀ

0

SEGUICI:



## Tutto il bello (e il buono) delle due ruote

DI REDAZIONE · PUBBLICATO 25 MAGGIO 2022 · AGGIORNATO 16 MAGGIO 2022



**In maggio è prevista la Settimana della bicicletta lungo le vie d'acqua. Un'occasione per incentivare il turismo di prossimità, ma anche per promuovere la mobilità sostenibile e l'economia di settore.**

Quando si parla di cicloturismo, si pensa a lunghi itinerari da percorrere pedalando con zaino in spalla e borraccia sempre a portata di mano. E se non si è allenati, ci si sente stanchi alla sola idea. Ma in

ARTICOLO SUCCESSIVO

ARTICOLO PRECEDENTE

← [Stop alla guerra in nome di Maria](#)

CERCA

Cerca

LE NOSTRE RUBRICHE

LA COPERTINA DI MAGGIO



realtà è soltanto un equivoco: cicloturismo è anche l'escursione di un giorno in bicicletta nei dintorni della propria città o del proprio paese. Si chiama turismo di prossimità e, secondo una recente ricerca condotta dal Centro per la comunicazione strategica (Cecom) dell'Università Iulm di Milano, per Repower, attrae l'83 per cento dei cicloturisti, che dichiarano di avere «una curiosità diffusa per il territorio in cui soggiornano» e di scegliere «volentieri la bicicletta per vivere specifiche esperienze sul territorio». Esperienze enogastronomiche, culturali, naturalistiche, che vissute sulle due ruote richiedono tempi diversi e assumono forme nuove.

Tante le associazioni territoriali che promuovono questo cicloturismo *smart*, che non richiede né grande impegno né grande allenamento (specialmente se praticato con la bicicletta elettrica). Hanno individuato percorsi ideali nelle strade che costeggiano laghi, fiumi, canali: le vie d'acqua, che offrono la possibilità di pedalare in pianura, senza fatica, scoprendo le bellezze del paesaggio.

Finora le iniziative lungo le vie d'acqua erano rimaste correlate a singoli territori e associazioni, ma lo scorso giugno l'Associazione nazionale dei consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle acque irrigue (Anbi) e la Federazione italiana ambiente e bicicletta (Fiab), insieme al Centro interuniversitario di ricerche economiche e di mobilità dell'Università di Cagliari e al dipartimento di Architettura e design del Politecnico di Torino, hanno firmato il documento *Indirizzi per una legge nazionale sul recupero a fini ciclabili delle vie d'acqua*, per mettere nero su bianco che «la presenza nel territorio italiano di una vasta rete di corsi d'acqua (naturali e artificiali) è una grande opportunità per lo sviluppo della rete cicloturistica» e «per approntare una proposta di legge nazionale organica che offra soluzioni praticabili e condivise al fine di rendere la rete idrografica disponibile ad accogliere una rete ciclabile, che ne salvaguardi la funzione primaria e ne valorizzi il ruolo di patrimonio culturale».

Il seguito sulla rivista.

di Annalisa Misceo

Etichette: [acqua](#) [bicicletta](#) [cicloturismo](#) [mobilità sostenibile](#) [turismo di prossimità](#)



## SPONSOR



## LA RICETTA DELLA SETTIMANA



## IN CUCINA

Cous cous di verdure

20 MAG, 2022

## ARTICOLI RECENTI

- Tutto il bello (e il buono) delle due ruote
- Stop alla guerra in nome di Maria
- Cous cous di verdure
- Educare al lessico dei sentimenti
- Così cambia l'assistenza medica

Mer. Mag 25th, 2022

**Voce del NordEst**

Il web magazine online 24 ore su 24

Home

ARTE

ATTUALITA'

CULTURA

CURIOSITA'

ECONOMIA

EVENTI

EVENTI ONLINE

GUSTO

MUSICA

RUBRICHE

SPETTACOLI

SPORT

TERRITORIO

CURIOSITÀ

EVENTI IN VENETO

TERRITORIO

## AL VIA TERREVOLUTE 100 – FESTIVAL DELLA BONIFICA

Di **Redazione**

Mag 24, 2022

San Donà di Piave, 26-29 maggio 2022

AL VIA TERREVOLUTE 100 – FESTIVAL DELLA BONIFICA

QUATTRO GIORNI DEDICATI AL RAPPORTO TRA UOMO, ACQUA, AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ  
A CENTO ANNI DAL CONGRESSO CHE HA POSTO LE BASI DELLA BONIFICA MODERNA, IL SISTEMA DEI  
CONSORZI È CHIAMATO A FAR FRONTE ALLE NUOVE SFIDE DEI MUTAMENTI CLIMATICI

Venezia, 24 maggio 2022 – ANBI, ANBI Veneto con i suoi Consorzi di Bonifica e Università degli Studi di Padova inaugurano giovedì 26 maggio 2022, dalle 9.00, in piazza Indipendenza a San Donà di Piave (ve) Terrevolute 100 – Festival della Bonifica. L'iniziativa si protrarrà fino a domenica 29 maggio, con incontri, convegni, spettacoli, concerti, visite guidate e mostre dedicati al rapporto tra uomo, acqua e territorio. Con Terrevolute si celebra il Centenario del Congresso Regionale delle Bonifiche Venete che proprio a San Donà di Piave, nel marzo del 1922, pose le basi della Bonifica moderna, definita "integrale" perché unisce aspetti di sicurezza idraulica alla gestione della risorsa ad uso irriguo, pratiche bonificatorie che fino agli inizi del '900 erano considerate e attuate separatamente.

Il Festival è patrocinato da Ministero della Transizione Ecologica, Ministero dell'Agricoltura, Regione del Veneto – che l'ha inserito nel calendario dei Grandi Eventi –, ANCI Veneto, Comune di San Donà di Piave, Conferenza

sindaci delle Venezia Orientale, Coldiretti, Cia e Confagricoltura. Programma e info su [www.festivalbonifica.it](http://www.festivalbonifica.it)

Curatrice e coordinatrice scientifica di Terrevolute 100 – Festival della Bonifica è Elisabetta Novello, docente di storia economica dell'Università di Padova; direttore artistico è l'attore Andrea Pennacchi.

Aspetto principale del Festival è la componente convegnoistica, che si concentrerà nelle giornate di giovedì 26 e venerdì 27 maggio con confronti tra rappresentanti istituzionali, docenti universitari, rappresentanti delle attività produttive e ovviamente dei consorzi di bonifica. A dare il La sarà la tavola rotonda iniziale (giovedì 26 maggio, ore 10.00) "Il futuro delle nostre terre" che vedrà il direttore generale di ANBI Massimo Gargano dialogare con Gianpaolo Vallardi, presidente della Commissione Agricoltura del Senato, Roberta Toffanin, Vicepresidente della Commissione Finanze e Tesoro del Senato, Marina Colaizzi, Segretaria Generale Autorità di Bacino Distrettuale Alpi Orientali e i rappresentanti di Coldiretti (Andrea Colla, presidente Coldiretti Venezia); Gianmichele Passarini (Presidente CIA Veneto) e Paolo Ferrarese (Vicepresidente Confagricoltura Veneto), coordinati dal giornalista Beppe Gioia. Ad aprire la mattinata inaugurale (ore 9.00) saranno l'assessore regionale all'agricoltura Federico Caner, il sindaco di San Donà Andrea Cereser, il presidente del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale (che ospita il Festival) Giorgio Piazza, il presidente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro e il Prorettore dell'Università di Padova Paolo Sambo, oltre al dg di ANBI Massimo Gargano.

*"Oggi come 100 anni fa il Veneto si propone come laboratorio per un nuovo approccio alla gestione del territorio attraverso la gestione dei corsi d'acqua e della risorsa – spiega il presidente di ANBI Veneto Francesco Cazzaro –. Ieri le attenzioni si concentravano sulle esigenze vitali dell'uomo, come la necessità di abitare e lavorare in terre salubri e coltivabili. Oggi, a questo obiettivo fondamentale, si affianca la necessità di preservare l'equilibrio tra attività umane e natura, nel segno di una sostenibilità ambientale, sociale ed economica. Con TerrEvolute e le celebrazioni per il Centenario del Congresso del 1922, i Consorzi di Bonifica mettono le basi per un nuovo approccio alla gestione del suolo che guarda avanti di 100 anni."*

*"TerrEvolute | Festival della bonifica è arrivato alla sua quinta edizione, edizione che coincide con il centenario del Convegno dedicato alla bonifica che si tenne nel marzo 1922 a San Donà di Piave, durante il quale venne fermamente ribadita la necessità di coordinare la finalità economica delle opere con quella sociale, vale a dire miglioramento delle condizioni di vita e dei rapporti di lavoro. spiega la curatrice del Festival Elisabetta Novello – Negli anni successivi la bonifica si arricchì di nuovi valori e responsabilità come quelli legati alla 'bonifica ambientale', nei primi anni Novanta, promuovendo una serie di interventi a favore del rispetto per l'ambiente. Oggi siamo all'inizio di una nuova fase, quella della "bonifica per la sostenibilità" e di questo si occuperà il Simposio dedicato appunto a "Consorzi di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030". Un importante momento di confronto fra mondo accademico (23 dipartimenti di 15 diverse Università italiane), politico e mondo della bonifica."*

*"Mai come in questo periodo storico è fondamentale focalizzare l'attenzione sull'ambiente e il rispetto delle risorse naturali e, quindi, anche sull'acqua e sulla sua gestione – spiega Paolo Sambo, prorettore alle Politiche per le sedi decentrate dell'Università di Padova –. Ed è utile affrontare la tematica con approccio olistico che consideri non solo gli aspetti tecnici ma anche quelli sociali ed economici, come fa una manifestazione che prende spunto dal passato per guardare al futuro in un'ottica di sostenibilità, guidata dagli obiettivi per lo sviluppo sostenibile fissati dall'ONU. Il legame fra le due ricorrenze, il centenario del Congresso Regionale delle Bonifiche Venete e gli ottocento anni dell'Università di Padova, si concretizza in una manifestazione che dimostra, ancora una volta, come ateneo e territorio non solo possono, ma devono, interagire e collaborare per l'avanzamento della conoscenza e della società. Il coinvolgimento di enti territoriali, amministratori locali e ricercatori, in eventi offerti a pubblici diversi rappresenta un chiaro esempio di come l'Università di Padova declini il concetto di terza missione per e sul territorio".*

Anche quest'anno il Festival si avvale del sostegno di Crédit Agricole-FriulAdria nel quadro della collaborazione

strategica con ANBI Veneto finalizzata a promuovere la green economy. La banca, infatti, ha legato il proprio nome allo studio di ANBI Veneto sul sistema delle risorgive (in fase di completamento) e al Contamination Lab, il laboratorio di idee innovative organizzato dall'Università di Padova da cui ha preso forma il progetto Irribanc per l'efficientamento dell'acqua in agricoltura.

#### CONVEGNI

L'inaugurazione del Festival è prevista il giorno giovedì 26 alle 9.00 e vedrà la presenza, sul palco di p.zza Indipendenza, di autorità nazionali e regionali.

Momento principale del Festival è il grande simposio che si articolerà tra giovedì e venerdì in piazza Indipendenza dal titolo *" Consorzi di bonifica e sviluppo sostenibile. Itinerari e azioni per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 "* e che vedrà il coinvolgimento di rappresentanti di istituzioni e diversi docenti di Università di tutta Italia. Si parlerà di sostenibilità e gestione del territorio declinando le sessioni sulla base dei goal dell'Agenda 2030. Inaugurazione e simposi del 26 e del 27 saranno trasmessi in diretta streaming su [www.facebook.com/AnbiVeneto](http://www.facebook.com/AnbiVeneto)

Sabato 28 maggio, sempre in piazza Indipendenza, si terranno i workshop "Le acque rigenerano la città: Sicurezza idraulica e qualità della vita." (con rappresentanti di enti di ricerca, mondo della bonifica, associazioni di categoria, ore 10:00-12:30).

A completare la sezione convegnistica sarà un fitto programma di presentazioni di libri che avranno luogo presso il Caffè Letterario e la Corte Leonardo da Vinci.

#### SPETTACOLI

Nelle serate di Festival, il palco di p.zza Indipendenza sarà animato da spettacoli scelti e curati dal direttore artistico Andrea Pennacchi.

Mercoledì 25 maggio si terrà la proiezione del film Welcome Venice, seguirà tavola rotonda con regista (Andrea Segre) e attori del film intervistati dai ragazzi del Giffoni Film Festival sul tema della conservazione degli ecosistemi fragili e delle tradizioni culturali ed economiche ad essi legate. Saranno presenti rappresentanti di Legambiente, Marevivo e del mondo del turismo.

Giovedì 26 maggio, la compagnia di danza RBR Dance Company presenterà Boomerang – gli illusionisti della danza. Un viaggio onirico che inizia con la comparsa della vita sulla terra, la nascita dell'uomo e che si sviluppa poi in tre ambienti diversi ma tra loro collegati dalla presenza, diretta o indiretta, del genere umano.

Venerdì 27 maggio "Valerio Aprea legge Maccox", protagonista della trasmissione tv Propaganda, in uno spettacolo sui mutamenti climatici.

Sabato 28 maggio sarà il turno del duo comico Ale e Franz con uno spettacolo su uomo e ambiente.

Infine domenica 29, si terrà lo spettacolo di chiusura che ripercorre alcuni momenti della vita di Silvio Trentin, tra i principali protagonisti del Congresso di San Donà del 1922, in un monologo di Andrea Pennacchi.

Evento speciale, mercoledì 25, dopo il film Welcome Venice, sarà "Idrovore Tricolore" con la proiezione, in diretta, sullo schermo di Piazza Indipendenza delle idrovore disseminate nel territorio nazionale illuminate con le luci della bandiera italiana.

#### ORGANIZZAZIONE, PARTNER E PATROCINI

Evento inserito nel programma dei Grandi Eventi della Regione del Veneto

Organizzazione: ANBI, ANBI Veneto, Università degli Studi di Padova

Consorzi di Bonifica del Veneto: Acque Risorgive, Adige Euganeo, Adige Po, Alta Pianura Veneta, Bacchiglione, Brenta, Delta del Po, L.E.B., Piave, Veneto Orientale, Veronese.

Patrocini: Ministero Politiche Agricole, Ministero della Transizione Ecologica, Regione del Veneto, Comune di San Donà di Piave, Anci Veneto, Conferenza Sindaci della Venezia Orientale.

In collaborazione con Regione del Veneto, Comune di San Donà di Piave, Coldiretti, Confagricoltura, Cia.

Media partner: RDS 100% Grandi Successi

## Redazione

Direttore : Stefano SERAFINI

Per ogni necessità potete scrivere a : [redazione@voicedelnordest.it](mailto:redazione@voicedelnordest.it)

[See author's posts](#)



Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



**Terrevolute – Il Festival della bonifica arriva a Jesolo**

**AL VIA LA PRIMA ASTA TELEMATICA DELLA BORSA ITALIANA DEL LEGNO, IL 26 MAGGIO, A TOLMEZZO**



## Redazione

Direttore : Stefano  
SERAFINI Per ogni  
necessità potete  
scrivere a :  
redazione@voce-  
elnordest.it

### Articoli correlati



CURIOSITÀ EVENTI IN FVG

**Palmanova, in Piazza la raccolta dei tappi delle bottiglie: diventeranno una panchina amica dell'ambiente**

Mag 25, 2022 Redazione



CURIOSITÀ EVENTI IN FVG

SPORT

**Terza tappa del Campionato Regionale di Skateboard del Friuli Venezia Giulia - Muggia (TS) 28-29 maggio**

Mag 24, 2022 Redazione



EVENTI IN FVG TERRITORIO

**Giro d'Italia - tappa del 27 maggio 2022 - passaggio a Cividale del Friuli - Misure di sicurezza urbana, Safety e di tutela dell'incolumità pubblica**

Mag 24, 2022 Redazione

## Rispondi

Ultimissime



**Palmanova, in Piazza la raccolta dei tappi delle**

Mag 25, 2022 Redazione



**Festival Reti di Vicinanze, facciamo**

Mag 25, 2022 Redazione



**Festival itinerante della Conoscenza**

Mag 24, 2022 Redazione



**Terza tappa del Campionato Regionale**

Mag 24, 2022 Redazione

VOCE DEL NORDEST

In Collaborazione Con :

Direttore Responsabile :  
STEFANO SERAFINI

email : redazione@voicedelnordest.it

Registrazione Tribunale di UDINE nr. 02/2019 del 5.2.2019



2019 Copyright All rights reserved

VOCE DEL



Voce del NordEst

Il web magazine online 24 ore su 24

